

RASSEGNA STAMPA

sabato • 5 ottobre 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*



Crisi dell'automotive «Provvedimenti urgenti»

Stellantis Allarmanti gli ultimi dati. E ora il tempo stringe
A incalzare è Enrico Coppotelli, segretario generale Cisl Lazio

— Allarmante la crisi dell'automotive e della produzione Stellantis. L'intero basso Lazio è sull'orlo del baratro, per il segretario generale della Cisl Lazio occorre attivare una Zes sperimentale per evitare il collasso economico e occupazionale. «Servono provvedimenti»

A PAGINA 12

«Così li abbiamo incastrati»

Omicidio Bricca Parla il teste chiave dell'accusa. I nonni intercettati in caserma che dicono: «È stato Mattia»
Ricostruito anche il percorso effettuato con il T-max prima dell'agguato costato la vita a Thomas. Ma la difesa contesta

— La video-ricostruzione del percorso effettuato dallo scooter dei killer di Thomas Bricca. E poi le immagini girate all'interno della caserma dei carabinieri dei familiari di Roberto e Mattia Toson, a processo con l'accusa di aver ucciso Thomas, che concordano le versioni da fornire e esprimono i propri dubbi e certezze su quanto accaduto quel 30 gennaio 2023 ad Alatri.

Sentito in Corte d'assise, dal pm Rossella Ricca e dalle parti civili (alla difesa toccherà il 28 ottobre) uno dei teste chiave del processo, il luogotenente Salvatore Struscio. Il sottufficiale dell'Arma cita i nonni di Mattia che dicono «È stato Mattia» e che parlano dell'hardisk da difarsi o della pistola. «La papera può riemergere solo da Canterno», è un altro dialogo captato che ha dato il là alle ricerche, infruttuose, sul lago del revolver.

Pagina 23

Serie B Con inizio alle 15 i canarini ospitano allo "Stirpe" i toscani



Frosinone all'esame Carrarese

ALLE PAGINE 30 e 31

Venerdì a Cittadella **Anthony Partipilo** ha trovato il suo primo gol con la maglia del Frosinone e ora vorrebbe ripetersi anche in casa

All'interno

Regione
C'è la convocazione del Consiglio
Ma verifica al palo

Pagina 3

Sora
Video girato da ragazzini nell'ex Tomassi

Pagina 19

Anagni
Capretta morta
Si decide sull'archiviazione

Pagina 21

Broccostella Sui social si scatena il finimondo. Anche il sindaco Domenico Urbano prende le distanze dal gesto Spara contro il suo cane e lo uccide

È successo mercoledì in via Colle Allino. A denunciare l'accaduto è stata una vicina di casa del proprietario

Pagina 18

HAMILTON

GIOIELLERIA
GRANDE
ROMA • FROSINONE

MADE FOR CINEMA. READY FOR ACTION.

HAMILTON
KHAKI FIELD
MURPH



Regione, convocato il Consiglio

Il punto La seduta si terrà l'undici ottobre: all'odg il Documento di economia e finanza. Test importante per la maggioranza
Fase di stallo assoluto per la verifica politica. Senza un accordo in tempi brevi Forza Italia passerà all'appoggio esterno

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

La seduta del consiglio regionale del Lazio è stata convocata per venerdì 11 ottobre alle ore 10. Non accadeva da più di due mesi. E questo vuol dire che la maggioranza di centrodestra ritiene di avere comunque i numeri. Anche se la verifica politica non si è ancora conclusa. Due gli argomenti all'ordine del giorno. Intanto il Documento di economia e finanza regionale 2025. Un atto che ha una indubbia e forte valenza di tipo politico. Poi c'è la proposta di legge n. 170 del 30 luglio 2024, concernente "misure per la semplificazione, modifiche a leggi regionali varie e disposizioni relative all'esecuzione degli impegni assunti col Governo".

La verifica non è ancora conclusa e nella maggioranza le posizioni appaiono distanti. In particolar modo tra Forza Italia e Lega. Siamo in un momento di stallo e perfino la mediazione di Fratelli d'Italia è complicata. Così come appare ormai lontanissima la proposta sulla quale era stato ipotizzato un accordo. Ricordiamola: urbanistica a Forza Italia, protezione civile alla Lega. In questo modo entrambi i partiti avrebbe conservato 2 assessori a testa. Anche se gli equilibri tra i gruppi consiliari sono mutati: gli "azzurri" sono passati da 3 a 7 consiglieri (8 se si considera l'intergruppo con Noi Moderati), mentre il Carroccio è sceso da 3 a 1. Con due esponenti eletti nella Lega, Angelo Tripodi e Pino Cangemi, che hanno aderito a Forza Italia.

Il punto è che la Lega non intende cedere l'urbanistica (fra le deleghe gestite da Pasquale Ciacciarelli). E nei giorni scorsi il segretario regionale Davide Bordonio lo ha fatto capire chiaramente.

Poi c'è stata la riunione di Forza Italia, alla quale hanno partecipato tutti: gli assessori e i consiglieri regionali, il senatore Claudio Fazzone (segretario di FI nel Lazio). Ma pure il capogruppo al Senato, Maurizio Gasparri, il capogruppo alla Camera, Paolo Barelli, il senatore Claudio Lotito e gli onorevoli Francesco Battistoni e Alessandro Battilocchio. Presente Antonio Tajani, vicepremier, ministro degli esteri e segretario nazionale di Forza Italia. Il che vuol dire che l'intero partito, unitariamente, guarda all'esito della verifica politica nel Lazio. È stato dato manda-

Un'immagine del consiglio regionale
In basso:
Daniele Maura



to al segretario regionale Claudio Fazzone e al capogruppo alla Pisana Giorgio Simeoni «di condurre la trattativa con le altre forze di maggioranza in Regione Lazio per ripristinare l'equilibrio politico nella giunta guidata dal presidente Francesco Rocca». A questo punto Forza Italia potrebbe rivendicare il terzo assessore (e la vicepresidenza della giunta regionale). Oppure la presidenza del consiglio regionale, oltre ai due assessori. Un'opzione per nulla semplice, anche e soprattutto per-

ché si tratta di cariche ricoperte da esponenti di spicco di FdI: Roberto Angelilli (vicepresidenza della giunta) e Antonello Aurigemma (presidente del consiglio).

Gli spazi di manovra e di agibilità politica si sono obiettivamente ristretti. È probabile che una proposta venga presentata a Forza Italia prima della seduta consiliare. In caso di mancata intesa gli "azzurri" si orienteranno per l'appoggio esterno, ritirando gli assessori. Nella sostanza sarebbe uno "strappo", peraltro in una Re-

gione strategica per le dinamiche del centrodestra pure a livello nazionale.

Intanto Daniele Maura, consigliere regionale di Fratelli d'Italia, rileva: «Per la giunta Rocca parlano i fatti. Il Pd si rassegni. Ai colleghi Ciarla, Leodori e Valeriani sfugge che il presidente Rocca ha già dimostrato chiaramente di saper governare la sanità, e di questo si sono ben accorti i cittadini che ci hanno eletto per cambiare la fallimentare politica della sinistra. Non siamo stati certo noi, ma la Corte dei Conti a non certificare i conti della sanità del 2022. Il disavanzo di 218 milioni di euro della sanità nel 2022 non lo abbiamo certamente creato noi come sanno bene gli esponenti del Pd. È un dato di fatto che grazie all'operato della Giunta Rocca e all'azione di risanamento intrapresa, abbiamo finalmente ottenuto lo svincolo dei fondi bloccati degli esercizi 2022 e 2023 per complessivi 134 milioni di euro, a dimostrazione della serietà e affidabilità di questa Amministrazione regionale e dello straordinario lavoro messo in campo dal presidente, dall'assessore Righini e dagli uffici regionali».

Daniele Maura (FdI):
«Il Pd si rassegni per la giunta Rocca parlano i fatti»



Maggioranza sotto attacco

Il dibattito Il capogruppo del Pd Angelo Pizzutelli: «I cinque “malpancisti” staccano la spina, è il momento della chiarezza»
Pasquale Cirillo e Maurizio Scaccia: «Il ritorno al doppio senso di marcia in via Marittima è una vittoria di Forza Italia»

LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

«La maggioranza si è “rotta”. Chi non condivide più il percorso sia coerente e stacchi la spina invece di tenere il piede in due staffe». È frontale l'attacco che il capogruppo del Pd Angelo Pizzutelli sferra al centrodestra.



Angelo Pizzutelli



Pasquale Cirillo



Maurizio Scaccia

Pd sulle barricate

Spiega Pizzutelli: «È arrivato il momento della chiarezza e dell'assunzione delle responsabilità politiche all'interno di una maggioranza che fatica ad amministrare il capoluogo in questo momento. Frosinone è, appunto, un capoluogo. E il centrodestra che ha vinto tre elezioni consecutive, non può derubricare a “gossip” il fatto che ben 5 consiglieri eletti nella coalizione hanno dichiarato l'appoggio esterno. Parliamo di due esponenti di Forza Italia (partito fondatore del centrodestra), di due della Lista Mastrangeli (quella di diretto riferimento del Sindaco) e di uno della Lega (partito del quale è coordinatore provinciale l'ex primo cittadino Nicola Ottaviani)». Aggiunge: «Inoltre ormai da più di un anno assistiamo a polemiche fortissime all'interno del centrodestra, su tutto. Con prese di distanza clamorose. Nei giorni scorsi anche il neonato gruppo Futura non ha risparmiato critiche. Vuol dire che la maggioranza è profondamente lacerata. Sulla mobilità urbana si sono consumati strappi clamorosi. D'altro canto penso che pure i cosiddetti “malpancisti” debbano assumere decisioni chiare e coerenti. Che senso ha salire sulle barricate su ogni tema, sentirsi praticamente all'opposizione e poi partecipare alle riunioni della maggioranza? Che senso ha non avere rappresentanti in giunta, uscire dall'aula su delibere significative e poi non provare nemmeno a ragionare su opzioni come l'interruzione anticipata della consiliatura? Che senso ha criticare il Sindaco che ti ha affidato delle deleghe? Antipolitica». Argomenta l'esponente



Il sindaco Riccardo Mastrangeli e il presidente del consiglio comunale Massimiliano Tagliaferrì

Dem: «Così come il ricorso sistematico (da anni ormai) alla seconda convocazione ha un solo obiettivo: evitare perfino di mantenere il numero legale. Limitando, al contempo, il ruolo delle opposizioni. Naturalmente il centrosinistra ha l'imperativo categorico di provare a ricucire i vari strappi per presentarsi al prossimo appuntamento elettorale al meglio. Sulla mobilità urbana c'è stato un cambio netto di linea e di scelte rispetto all'Amministrazione Ottaviani. Penso in primis al Bus Rapid Transit. A proposito del quale va detto che bisogna risolvere una volta per tutte la questione del passaggio sul sagrato della chiesa della Sacra Famiglia vero cardine del problema, anche del sistema viabilità del quartiere Scalo e lo avevamo paventato come Pd sin dal giorno della sua inaugurazione che avvenne nella passata consiliatura. Il no a questa possibilità ha di fatto “bloccato” il progetto Brt, moltiplicando le soluzioni che durano dalla sera alla mattina. Clamoroso l'errore del senso unico in via Marittima. Penso che il passaggio del Brt sul sagrato non sia un tabù inviolabile, ma mi chiedo: la maggioranza ha la forza per prendere una qualunque

L'esponente dei Democrat: «Sul Brt il nodo è il passaggio sul sagrato della chiesa»

decisione? Sono e siamo più volte intervenuti diffusamente anche sull'impiantistica sportiva che merita soluzioni certe e stabili, sulla manutenzione ordinaria stradale, sul mercato del giovedì e sul centro storico. Non c'è molto da aggiungere. La considerazione vera è che la maggioranza di centrodestra che appoggia Mastrangeli si è “rotta”. Ripeto: chi non condivide più il percorso politico-amministrativo abbia il coraggio e la coerenza di assumersi le responsabilità fino in fondo. Meglio staccare la spina e tornare alle urne che barcamenarsi con dei distinguo continui su tutte le delibere progettuali, magari anche condivise originariamente, tentando di accrescere esclusivamente il proprio consenso».

La linea di Forza Italia

Gli “azzurri” sono posizionati sull'appoggio esterno al Comune capoluogo. Per Pasquale Cirillo e Maurizio Scaccia «il ritorno al doppio senso di marcia in via Marittima è una vittoria di Forza Italia». Pasquale Cirillo e Maurizio Scaccia rilevano: «La respicenza, benché tardiva, da parte dell'Amministrazione Mastrangeli sul ritorno al doppio senso di mar-

cia in via Marittima è una vittoria di Forza Italia. Fin dalla prima ora abbiamo sostenuto come il nuovo assetto della viabilità non fosse consona alle esigenze dei residenti, degli operatori commerciali e degli utenti della strada e, in ogni caso, era evidente che non portasse alcun beneficio alla fluidità della circolazione, né tantomeno in termini di miglioramento della qualità dell'aria. Il sindaco sostiene che il cambiamento fosse dettato da ragioni di sicurezza per consentire i lavori in tranquillità nel cantiere del Brt, ma ha omissa la seconda parte, ovvero che il progetto su via Marittima prevede il senso unico di marcia, a meno che non venga soppressa la pista ciclabile per la quale, però, sono stati spesi molti soldi pubblici. Auspichiamo che non si torni indietro su questo punto. Inoltre, auspichiamo che l'Amministrazione comunale non abbia più un atteggiamento ondivago sulle scelte sulla viabilità, che sono cruciali per la vivibilità degli spazi urbani. Troppo spesso abbiamo assistito a ripensamenti e a repentini cambi di rotta che disorientano la cittadinanza. Emblematica, in tal senso, la vicenda dei cordoli della ciclabile di via Puccini, una storia che ci porta a chiedere a chi di dovere: che fine hanno fatto le ciclabili di via Fontana Unica e di via Puccini? Si faranno o non si faranno? E in caso affermativo, in quali tempi? Quello che manca da parte dell'Amministrazione Mastrangeli sono la certezza dell'azione e la programmazione. Sul Brt riteniamo che il progetto originario fosse quello più giusto e non quello con tutte le deviazioni prospettate. Ma siccome ci pare di capire che ormai si sia imboccata una certa direzione, invitiamo l'Amministrazione Mastrangeli a concepire una soluzione che migliori effettivamente la qualità della vita dei cittadini, che non vada a complicare ancor di più la viabilità cittadina e che centri effettivamente gli obiettivi che si è posti, ovvero quelli della velocità degli spostamenti e del disincentivo all'uso dell'auto privata».

Tarquini: «Il futuro preoccupa»

Lo studio Sono state quasi quattro milioni le ore di cassa integrazione concesse in Ciociaria da gennaio a luglio di quest'anno. I dati del Servizio Lavoro, Coesione e Territorio mettono in risalto una flessione: La Uil: «Una situazione non trascurabile»



Anita Tarquini, segretaria generale della Uil di Frosinone

I NUMERI

La cassa integrazione scende. Ma non troppo. Sono state di quasi quattro milioni, più precisamente 3.911.942, le ore concesse in tutto il territorio provinciale da gennaio a luglio di quest'anno. Numeri che arrivano dallo studio del "Servizio lavoro, coesione e territorio del sindacato" e se messi a confronto con quelli relativi allo scorso anno indicano una flessione di oltre un milione e settecentomila, quando erano state oltre 5 milioni (5.615.467).

I dati sono stati analizzati dalla Uil di Frosinone che evidenzia come la flessione non deve trarre in inganno, prendendo in esame soprattutto il caso di Stellantis. «Sono dati che seppur in flessione - spiega Anita Tarquini, segretaria generale della Uil di Frosinone - collocano la nostra provincia al secondo posto in classifica per ore di cassa integrazione, dopo Roma che ne ha totalizzate 9

milioni. Chiaro indice che in Ciociaria, al di là dei cali e dei rialzi, il mercato del lavoro versa costantemente in una situazione complicata, che non può essere trascurata».

Tarquini prende in esame anche i dati nazionali, dove tra ordinaria, straordinaria e in deroga le ore di cassa integrazione concesse da gennaio a luglio 2024 sono state oltre 286 milioni, erano state 234 milioni nel 2023. «Ulteriore conferma viene dallo studio semestrale, sempre sulla cassa integrazione e sempre del servizio del lavoro, coesione e territorio del sindacato, che indicava in 3.493.356 le ore di cassa integrazione autorizzate nel frusinate fino a giugno 2024 - prose-

gue Tarquini - Tornando ai sette mesi del 2024 e spaziando per il paese, numeri come quelli registrati nella provincia ciociara possiamo ritrovarli nei territori di Ancona, Lecce, Potenza e Venezia. Rientrando poi nei confini regionali, scopriamo che le ore di cassaintegrazione sono state oltre 14 milioni».

Poi conclude: «Quanto emerge dallo studio del Servizio Lavoro, Coesione e Territorio preoccupa e non poco. Il governo racconta un'economia in espansione, ma l'attuale crisi nel settore dell'automotive e le ricadute sulla produzione nello stabilimento di Piedimonte San Germano con la produzione ridotta al lumicino e soprattutto l'assenza di politiche industriali concrete, è destinata purtroppo a far innalzare drasticamente i numeri della cassa integrazione rilevati fin qui. Il tutto con buona pace della crescita socio-economica stabile e duratura». ● C.M.

**Sotto i riflettori
il caso
Stellantis
di Piedimonte
San Germano**



Crisi automotive «Azioni urgenti, il tempo stringe»

Stellantis A tuonare è Enrico Coppotelli, segretario generale Cisl Lazio
Allarmanti i dati diffusi sulla produzione e la situazione dell'indotto



LA FOTOGRAFIA

■ «I dati diffusi dalla Fim Cisl sulla crisi dell'automotive ci dicono due cose. Primo, che la situazione sta per esplodere, secondo, che non c'è più tempo perché vanno prese decisioni drastiche, una su tutte: zone cuscinetto per le province di Frosinone, Latina e Rieti, confinanti con aree che possono usufruire dei benefici della Zes».

A tuonare è Enrico Coppotelli, segretario generale Cisl Lazio.

Il primo, grave campanello d'allarme arriva proprio dall'ultimo report del sindacato sulle produzioni in Italia. A Cassino Plant una nuova, pericolosa discesa: nei primi nove mesi dell'anno sono state prodotte 19.710 auto, il 47,7% in meno rispetto all'anno precedente. Si tratta in assoluto del risultato peggiore nella storia della fabbrica.

E Coppotelli osserva: «Nel 2017 i volumi di macchine prodotte erano 5 volte superiori. Sette anni fa gli addetti erano 4.500, ora sono 2.580, 600 dei quali con un contratto di solidarietà. Si lavora su un unico turno».

Ma Cassino avrà anche la piattaforma Stla Large per le nuove Stelvio e Giulia elettriche. Si partirà nella seconda metà del 2025 per poi proseguire fino al 2027. «Ma si rischia che sia troppo tardi e bene



L'ingresso del Plant cassinate

ha fatto la Fim Cisl a chiedere un anticipo sul lancio dei nuovi modelli, anche per limitare l'utilizzo degli ammortizzatori sociali».

La situazione è a dir poco allarmante, «anche perché bisognerà chiedere ammortizzatori sociali in deroga e nulla è scontato. Per non parlare dell'indotto. È in gioco una fetta determinante del sistema occupazionale e produttivo della Ciociaria. La crisi di Stellantis riguarda tutti i siti, ma non può valere la regola del "mal comune,

mezzo gaudio". E anche se l'automotive flette a livello europeo e internazionale, nel Basso Lazio l'economia si regge interamente su questo settore».

Poi c'è il tema che riguarda l'intero sud della Regione, vale a dire le province di Latina e Frosinone. Prosegue Coppotelli: «Negli ultimi tre anni il numero di imprese attive è diminuito sia a Frosinone (-1,9%) che Latina (-1,2%). Ma mentre a Latina il fatturato delle aziende è cresciuto, a Frosinone è

crollato del 42%. Brutte notizie anche dall'export: Frosinone -13,97%, Latina -8,62%. A Frosinone il tasso di disoccupazione è del 10,5%, a Latina del 9,1%. Frosinone e Latina insieme costituiscono il 20,6% della popolazione laziale, un tessuto imprenditoriale di quasi 100.000 imprese.

Per questi motivi pensiamo vada costituita, anche in fretta, una Zes speciale, ossia una zona "cuscinetto", con un regime sperimentale di attivazione, sia di carattere fiscale che amministrativo-infrastrutturale. Su questo tema, abbiamo riscontrato risposte positive ma è arrivato il momento di accelerare, di fare presto, di dare una spinta decisiva».

La Zona Economica Speciale comprende otto regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna. Il Lazio non è stato inserito. «I benefici della Zes, vogliamo ricordarlo ancora, sono enormi: autorizzazione unica per l'avvio delle attività produttive per le imprese, sia per quelle già operative che per quelle che vorranno insediarsi. Inoltre, è previsto un contributo emesso sotto forma di credito di imposta, nella misura massima consentita "dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027". E per la concessione dell'agevolazione vengono riconosciute valide le spese effettuate di macchinari, impianti e attrezzature a servizio di strutture produttive, anche in questo caso sia già esistenti che di nuovo impianto. Il credito di imposta viene commisurato alla quota del costo complessivo dei beni acquistati o, nel caso di investimenti immobiliari, di 100 milioni di euro. Va specificato, comunque, che non sono agevolabili i progetti di investimento di importo inferiore a 200.000 euro.

Le province di Latina, Frosinone e Rieti confinano con territori strategici dell'Abruzzo, del Molise, e della Campania».

Il rischio della completa desertificazione industriale è enorme. E se nel Lazio crolla il settore dell'automotive, «ci saranno conseguenze occupazionali e sociali difficilmente fronteggiabili. Siamo sull'orlo del baratro e stiamo già affrontando una tempesta perfetta. Occorrono i fatti. Anzi, i provvedimenti. Immediatamente».

Basso Lazio in pericolo

● Un vero e proprio sos, quello di Coppotelli, sull'intero basso Lazio. La situazione economica ed occupazionale è appesa a un filo, ecco perché si fa incalzante la richiesta di provvedimenti concreti. E soprattutto tempestivi. Non c'è più tempo

«Se crolla il settore, conseguenze occupazionali e sociali difficilmente fronteggiabili»

Gabriele Picano nel Cda del policlinico Tor Vergata

L'esponente di FdI ha ricevuto l'incarico dal presidente Rocca

LA NOVITÀ

■ Una nomina di rilievo. Che rappresenta una notizia importante per il territorio e per il partito. Gabriele Picano, nel corso dell'ultima assemblea dei soci, è stato nominato membro del Cda della fondazione Policlinico Tor Vergata. L'esponente cassinate di Fratelli d'Italia ha ricevuto l'incarico dal presidente della Regione Francesco Rocca.



Gabriele Picano, dirigente provinciale di Fratelli d'Italia, già candidato alla carica di consigliere regionale nel 2023

Picano non nasconde la soddisfazione «È un incarico prestigioso, di livello nazionale - dichiara l'esponente di Fdi - visto il ruolo che la Fondazione ricopre nella sanità nazionale. Sono consapevole delle responsabilità derivanti da questo ruolo. Ringrazio il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca per avermi dato fiducia. Sarà una posizione che richiederà grande professionalità e impegno visto la complessità della struttura in questione».

«Pur lavorando nell'esclusivo interesse della fondazione - promette Picano - avrò sempre un occhio di grande riguardo

per gli utenti della provincia di Frosinone. Questo è un riconoscimento - conclude - per gli sforzi profusi alle scorse elezioni regionali, e sono certo che rafforza il nostro partito a livello locale».

Questa nomina ha origine nelle elezioni regionali del 2023, che videro il centrodestra, con Francesco Rocca candidato governatore, ritornare alla guida della Regione Lazio dopo oltre 10 anni. L'avvocato Picano, che era candidato nelle liste di Fratelli d'Italia alla carica di consigliere, arrivò quarto, non riuscendo a entrare nella Pisana. ●

Nuovo prestigioso incarico Il giuramento del generale

I fatti Angelosanto nominato consigliere della Corte dei Conti
Gli auguri del fratello e del gruppo "Sant'Elia nel Cuore"

LA BUONA NOTIZIA

■ Nuovo prestigioso incarico per il generale dei carabinieri Pasquale Angelosanto: nominato a gennaio direttamente dalla premier Giorgia Meloni a capo della task force contro l'antisemitismo, è stato quindi scelto come componente aggiuntivo nella sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per il Lazio. E ora, con il giuramento di ieri, ne è parte integrante.

Il generale, originario di Sant'Elia Fiumerapido - fratello dell'ex sindaco Roberto Angelosanto - è una delle personalità più illustri, che da sempre si sono distinte in tutta la Penisola: ha passato la sua vita a combattere le mafie e il terrorismo. Il generale di corpo d'armata, 75 anni, è stato comandante del Raggruppamento operativo speciale dei carabinieri fino al luglio scorso: l'ultimo anno in servizio è stato il più intenso, con i suoi uomini e con i magistrati della procura di Palermo ha arrestato il superlatitante Matteo Messina Denaro, il boss condannato all'ergastolo per le stragi del 1992-1993, ricercato da trent'anni. Non solo.

Per il generale c'era stata anche una concessione prestigiosa, quella della Croce al Merito dell'Arma dei Carabinieri, una decorazione al merito della Repubblica Italiana. La più alta, quella d'oro. E a motivare la scelta era stato il ministero della Difesa:



Il generale
**Pasquale
Angelosanto**
poco dopo
il giuramento

«L'ufficiale generale di preclare qualità umane e professionali, in possesso di rare doti nel campo della polizia giudiziaria, nel corso di quarantacinque anni di prestigiosa carriera militare ha sempre costituito limpido esempio e sprone per il personale dipendente».

Nominato poi consigliere del-

**A gennaio
la premier Meloni
lo aveva messo a capo
della task force
contro l'antisemitismo**

la Corte dei Conti con decreto del Presidente della Repubblica, ieri mattina ha prestato giuramento alla presenza del presidente della Corte, il dottor Guido Carlino; del Procuratore generale, il dottor Pio Silvestri, e del segretario generale, il dottor Franco Massi, assumendo così - spiega il fratello Roberto - il ruolo di magistrato componente della Sezione regionale di Controllo del Lazio. «A lui giungano, anche pubblicamente, le congratulazioni e gli auguri di buon lavoro, a nome mio, del gruppo consiliare e degli amici di "Sant'Elia Nel Cuore"». ●

La Provincia ha avviato i lavori di manutenzione straordinaria della strada 167 che collega Arpino e Casalvieri, un importante asse viario per l'intero comprensorio. L'intervento fa parte del progetto di riqualificazione viaria denominato "Sulla buona strada" voluto dal presidente Luca Di Stefano per migliorare la sicurezza e la fruibilità della rete stradale provinciale.

Il tratto oggetto degli interventi si estende dal chilometro 5+300 al chilometro 6+100 e dal chilometro 8+200 al chilometro 8+500. Le operazioni di manutenzione includono il risanamento profondo del capostrada, il rifacimento del manto stradale e la ristrutturazione delle banchine per prevenire il ristagno

Il caso Avviati i cantieri su due tratti. Il presidente Di Stefano: così garantiamo sicurezza e sostenibilità

Nuovo asfalto sulla strada provinciale 167



Il lavori in corso per il rifacimento dell'asfalto lungo la strada provinciale che collega Arpino e Casalvieri

delle acque superficiali. Prevista anche la nuova segnaletica orizzontale e verticale.

«Con questi lavori, confermiamo il nostro impegno a favore della sicurezza e della qualità della vita dei cittadini - ha detto il presidente Di Stefano - L'adeguamento della provinciale 167 è una priorità per garantire una mobilità sicura e fluida in una zona di grande valore paesaggistico e culturale. Questa operazione - ha aggiunto Di Stefano - è un tassello fondamentale del progetto "Sulla buona strada", che si pone come obiettivo primario il miglioramento conti-

nuo della nostra rete viaria».

«Un intervento che risponde alle esigenze di sicurezza e comodità per gli utenti della strada e che al contempo promuove anche lo sviluppo sostenibile attraverso l'attenzione alle pratiche di manutenzione che limitano l'impatto ambientale del traffico veicolare - scrive l'ente e di piazza Gramsci in una nota - L'amministrazione provinciale di Frosinone continua a lavorare per essere sempre più vicina alle esigenze dei suoi cittadini garantendo infrastrutture sicure e all'avanguardia».●

FdI e le sfide per il futuro

L'intervista Le vittorie elettorali, il sostegno a Fiorletta, l'apertura del circolo: parla il consigliere Giuseppe Virgili
«Seguiamo le direttive di Ruspancini e valorizzeremo la nuova classe dirigente che uscirà dalle fila del partito»

FERENTINO

ALDO AFFINATI

— L'azione trainante del consigliere comunale di Ferentino Giuseppe Virgili, capace di spingere sempre più in alto Fratelli d'Italia, oggi primo partito in assoluto in città.

Lo fa risaltare lo stesso Virgili nel corso di questa intervista. Consigliere comunale, è parte integrante della maggioranza policromatica, fatta di forze di sinistra, destra e civiche, che hanno traghettato il sindaco Piergianni Fiorletta alla vittoria e quindi a governare Ferentino fino al 2028, salvo sorprese.

Virgili è delegato allo sport ed ha anche un proprio riferimento nell'esecutivo.

Insomma, conta eccome nella squadra di governo il consigliere che parla numeri alla mano.

«A Ferentino ripartiamo dalle giuste. Ripartiamo da Giuseppe Virgili», sostiene il deputato Massimo Ruspancini alla cerimonia di apertura del circolo ferentinate di Fdi a maggio scorso. La riapertura del circolo una priorità di Virgili e va a gonfie vele il tesseramento in città.

«Il 2024 è stato un anno importante e decisivo - ha riferito Virgili -. Sia per il mio gruppo che per il partito. Sono tornato nella mia casa naturale. I miei valori di destra sono indiscussi e mi sento libero di esprimermi nel modo che più mi appartiene. Fdi rappresenta non solo me



Qui sopra, il consigliere di maggioranza Giuseppe Virgili

stesso, ma la città di Ferentino che è radicata nel centrodestra, che però negli anni non è stato unito, non consentendo la giusta scelta degli elettori.

La nostra identificazione di centrodestra ha portato anche alla vittoria di Fiorletta, siamo stati decisivi nel successo del sindaco.

Devo ringraziare Massimo Ruspancini per il supporto, è costantemente vicino a noi.

È stato il protagonista del congresso provinciale.

Una grande vittoria anche quella, abbiamo eletto Ruspancini presidente.

Abbiamo aperto il tesseramento

e toccato subito quota 160 iscritti, questo ci ha fatto capire che Ferentino aveva bisogno della destra, siamo noi la vera destra.

L'aver riaperto il circolo cittadino di Fdi è stata una decisione importante e ha creato un punto di raccordo con i giovani, che ha portato al tesseramento di molti ragazzi di Gioventù Nazionale.

Ringrazio in particolare Angelo D'Aguzzo che mi aiuta e s'impegna con i giovani, molti di loro si sono riavvicinati alla politica e al partito.

In occasione delle elezioni europee, Fdi è stata protagoni-

sta a Ferentino, primo partito in città con oltre 2mila preferenze. Giorgia Meloni e l'ideologia di destra non sono una moda, ma certezze fondamentali per Ferentino e per l'Italia».

Il prossimo obiettivo di Fdi a Ferentino?

«Intanto puntiamo a raddoppiare le tessere e a far crescere Gioventù Nazionale. Seguiamo le direttive di Ruspancini e vogliamo valorizzare la nuova classe dirigente che si formerà in casa del partito come si faceva una volta, lavorare all'interno delle sezioni, scolarizzare ed è fondamentale la programmazione».

Invece a livello comunale e amministrativo la posizione di Virgili e di Fdi?

«Con l'amministrazione abbiamo un rapporto collaborativo che garantisce il programma elettorale. Pure avendo idee politicamente diverse, visioni differenti, lavoriamo tutti per il bene di Ferentino. Noi siamo uno "spunto" per la crescita della città. Siamo il valore aggiunto».

Non tutto però va per il verso giusto, tanti cittadini manifestano lamentele e delusione, ne è consapevole Virgili?

«Certo, ci sono tante mancanze, ma l'amministrazione ci sta lavorando e avrà il nostro contributo per la crescita di Ferentino. Anche qui occorre programmazione, è alla base di tutto».

“
Con Fiorletta
visioni
politiche
differenti
ma lavoriamo
per il bene
della città

Simona Pelorossi dice di sì È lei l'assessore all'istruzione

Politica La firma ieri mattina nella stanza del sindaco
La delega all'ambiente è stata conferita a Mattia Santucci

ALATRI

PIETRO ANTONUCCI

■ Ieri mattina Simona Pelorossi, vice coordinatrice del circolo alatriense di Fdi, è diventata ufficialmente un nuovo assessore della giunta Cianfrocca. Prende la delega alla pubblica istruzione e alle politiche giovanili, mentre il suo collega Giorgio Tagliaferri ottiene l'urbanistica e la manutenzione, mentre l'incarico all'ambiente passa al consigliere Mattia Santucci.

Si ricompone così la giusta composizione della giunta, ripristinando anche la parità di genere. Nei giorni antecedenti la firma del neo-assessore Simona Pelorossi, il sindaco Maurizio Cianfrocca aveva rilasciato una nota, in cui annunciava la fine della crisi, ammettendo che

vi erano dei problemi che stavano rallentando l'azione amministrativa: «Durante l'ultima riunione di maggioranza, è stata ufficialmente chiusa la crisi politica che ha interessato il Comune di Alatri. Il confronto ha messo in luce le criticità nella gestione amministrativa, rendendo necessaria una revisione della giunta e una nuova assegnazione delle deleghe. Le esperienze degli ultimi mesi hanno dimostrato l'importanza di affrontare le difficoltà con umiltà e apertura, riconoscendo che i

**Cianfrocca:
«Adesso
è inopportuno
alimentare
altre critiche»**

cambiamenti possono essere utili per garantire continuità e stabilità. Questa è la vera essenza della politica: un dialogo costruttivo che mira a una ripartenza condivisa, per proseguire con efficienza fino alla fine della legislatura. È fondamentale rispettare l'impegno preso con i cittadini che hanno riposto la loro fiducia in questa maggioranza. Nonostante le incomprensioni iniziali che hanno minacciato di compromettere i rapporti politici, il senso di responsabilità e il bene comune hanno prevalso. Ogni membro della maggioranza ha riconosciuto i propri errori, ma ora c'è una rinnovata determinazione a proseguire con il massimo impegno».

Il primo cittadino adesso non è più disposto ad ascoltare critiche e a subire attacchi interni:



Il neo assessore **Simona Pelorossi** mentre accetta l'incarico nella stanza del sindaco

«Alla luce delle correzioni adottate, è inopportuno alimentare polemiche infondate.

A partire da domani, proseguirà con più forza un iter politico finalizzato a risolvere le questioni aperte con fermezza e determinazione, per il miglioramento della nostra città».

Va aggiunto, comunque, che in seno a Fdi c'è il solo Gianluca

Borrelli a rimanere su posizioni differenti e, infatti, non ha firmato l'accordo come il resto del suo partito. Cosa che, invece, ha fatto l'altro consigliere Umberto Santoro, che aveva mire di essere rinominato assessore: ambizioni che non hanno raggiunto lo scopo, anche se resta delegato ai servizi sociali. ●

«Trasporto più efficace»

Il programma Aperte le manifestazioni di interesse per la gestione del servizio scolastico
La delegata Sodani: «Partire a gennaio 2025 è stata una decisione difficile ma necessaria»

CECCANO

Lo scorso 2 ottobre sono state aperte le iscrizioni per la presentazione delle manifestazioni di interesse telematiche riguardanti il servizio di trasporto scolastico, per poter impostare un piano di razionalizzazione delle linee sul territorio. Come aveva preannunciato l'Amministrazione Caligiore in varie occasioni, il servizio riprenderà da gennaio 2025.

Le famiglie potranno esprimere il proprio interesse entro il 20 ottobre all'interno della nuova piattaforma istituita per la gestione e la fruizione dei servizi scolastici. La manifestazione di interesse consentirà all'ufficio competente di predisporre ed elaborare un nuovo piano delle linee di utenza, contraddistinto da una maggiore razionalizzazione, efficienza ed economicità, garantendone la ripresa a decorrere, appunto, da gennaio 2025.

In proposito, la consigliera Simona Sodani, delegata alla Pubblica Istruzione e ai Servizi scolastici, spiega: «La decisione che siamo stati costretti a prendere è stata senz'altro difficile e impopolare, ma necessaria sulla base del senso di responsabilità che ci distingue e che ci porta a investire denaro pubblico in modo oculato e sensato. Ringraziamo tutte le famiglie che con compostezza ed educazione hanno compreso i motivi per cui si è reso necessario questo tempo e, come promesso, stiamo lavorando per ripristinare un servizio più concentrato, ottimizzato ed efficace. L'auspicio è che il bacino di utenza che manifesterà il proprio interesse sia numeroso, ma soprattutto che si concretizzi con un numero degli abbonamenti effettivi altrettanto numeroso e congruente. Tra l'altro, vorrei precisare che non c'è stato alcun problema tecnico sulla piattaforma. Chi non riusciva a inoltrare la domanda semplicemente ha provato a farlo prima dei tempi indicati, ovvero prima del 2 ottobre alle ore 10». La delegata prosegue: «Approfitto per ricordare che in questi giorni, sulla stessa piattaforma



Alcuni scuolabus comunale impiegati nel servizio di trasporto alunni

Caligiore:
**«Disponibili
ad accogliere
le richieste
delle famiglie
ma sempre
nella legalità»**

ma, è possibile inoltrare le domande per la mensa scolastica, che inizierà il prossimo 14 ottobre. E con orgoglio, voglio sottolineare che per la prima volta a Ceccano sono state attivate due sezioni a tempo pieno, previo il parere positivo del Comune, che per questo sosterrà ulteriori costi per il servizio di refezione. Tutto questo ha reso necessaria una variazione di bilancio sulla quale, purtroppo, nell'ultima seduta consiliare la minoranza ha votato contro. Il diritto allo studio non è un concetto a intermittenza e noi intendiamo rispettarlo anche con quest'ultimo provvedimento, che permetterà a circa 50 famiglie di beneficiare di un tempo pieno in termini organizzativi, didattici ed educativi». Akke parole della consigliera Sodani si aggiungono quelle del sindaco: «Ancora una volta, dimostriamo la serietà della nostra Amministrazione - dice Roberto Caligiore - Stiamo cercando di rimodulare un servizio che, negli ultimi quindici anni, ha rappresentato per le casse comunali una pesante emorragia. Gli altri Comuni della provincia hanno pressoché eliminato il trasporto scolastico

mentre noi, al contrario, stiamo cercando di trovare una soluzione, coscienti del suo utilizzo nel contesto sociale del nostro territorio. Abbiamo individuato insieme agli uffici, una soluzione che rappresenta l'unico modo di mantenere e migliorare un servizio così importante per le famiglie. Noi siamo stati sempre disponibili ad accogliere tali istanze, ma nel pieno rispetto della legalità, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza. L'avviso pubblico per la manifestazione di interesse per il Tps è la risposta concreta alle polemiche pretestuose e strumentali portate avanti, in queste settimane, da gruppi politici che rappresentano tutti coloro che hanno prodotto il buco economico che questa Amministrazione, con tanti sacrifici, sta ripianando. L'azione politico-amministrativa va portata avanti con competenza e realismo, le strumentalizzazioni sostenute da proposte irricevibili, a causa del loro anacronismo e della mancanza di conoscenza della macchina amministrativa, non aiutano certo il buon governo della città». ● A.B.



Simona Sodani



Roberto Caligiore

Crisi della Italtractor Incontro alla Regione

La riunione Massimo impegno degli assessori Ciacciarelli e Angelilli
Ascoltata una delegazione aziendale sui problemi dello stabilimento

CEPRANO

SIMONETTASCIRE'

■ Per l'Italtractor qualcosa si muove. Sicuramente proficuo l'incontro che si è svolto alla Regione Lazio per valutare azioni di sostegno e rilancio dell'azienda che ha sede a Ceprano, leader mondiale nella progettazione, produzione e distribuzione di componenti per sottocarro.

Venerdì scorso l'assessore regionale all'Urbanistica, alle Politiche abitative, alle Case popolari e alle Politiche del mare, Pasquale Ciacciarelli e la vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico Roberta Angelilli, hanno incontrato una delegazione aziendale della Italtractor. Il summit, al quale hanno partecipato anche il sindaco Marco Colucci e una delegazione di Unindustria, era finalizzato a comprendere le difficoltà che sta vivendo l'azienda. La

Italtractor, infatti, ha espresso la necessità di accedere agli strumenti di sostegno sociale per poter continuare le proprie attività e ricercare nuovi partner in grado di assicurare le commesse sufficienti a mantenere l'occupazione per i suoi 75 lavoratori.

«Dopo avere visitato, nei mesi scorsi, l'importante stabilimento della "Italtractor Itm Spa" a Ceprano, leader mondiale nella progettazione, produzione e distribuzione dei cingolati - ha dichiarato l'assessore Ciacciarelli - ho potuto constatare direttamente il potenziale economico produttivo e occupazionale che l'azienda of-

fre per il territorio. La Italtractor rappresenta un vero valore aggiunto, e proprio per questo ho ritenuto necessario convocare un incontro alla Regione Lazio, in seguito al sit-in dei lavoratori preoccupati per il futuro dello stabilimento. Il tavolo con l'azienda - ha aggiunto Ciacciarelli - ci ha permesso di analizzare le azioni necessarie da intraprendere per superare il rischio di crisi. Proprio per questo, insieme alla vicepresidente Roberta Angelilli, ci siamo impegnati a programmare un ulteriore incontro, che ci permetterà di dare un nuovo slancio a una realtà presente nel Lazio dal 1970 e che rappresenta anche una parte di storia del nostro territorio». Importante, quindi, l'impegno dell'assessore regionale Ciacciarelli nella ricerca di soluzioni capaci di garantire il futuro occupazionale dei 75 lavoratori della Italtractor. ●

**Presenti al summit
che si è tenuto a Roma
il sindaco Colucci
e una rappresentanza
di Unindustria**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La riunione con l'assessore **Pasquale Ciacciarelli** alla Regione Lazio sulla Italtractor



RSA San Francesco
ALATRI (FR) - Via San Francesco di Fuori, 14
0775.440657
info.rsa@polidinicentroitalia.it
www.sanfrancescorsa.com

SPORT

EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it



RSA San Francesco
RESIDENZA SANITARIA
Accreditata SSN
www.sanfrancescorsa.com

SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Sabato 5 ottobre 2024

La sfida Con fischio d'inizio alle 15 i giallazzurri ricevono la visita della neo promossa Carrarese. L'obiettivo è quello di conquistare anche davanti al pubblico amico l'intera posta in palio. Vivarini non potrà contare su Tsadjout, Cittadini, Pecorino e Lusuardi, ma rispetto alle ultime partite ritrova Darboe, Biraschi e Ghedjemis.

Pag 30

Giuseppe Ambrosino avrà il compito di guidare canarino l'attacco nella gara di questo pomeriggio

ORA IL PRIMO BRINDISI CASALINGO

DOPO IL SUCCESSO DI CITTADELLA SERVE LA VITTORIA ALLO "STIRPE"



BASKET

Il Cassino aspetta la Gema A Ferentino l'Aquilano

La Virtus BPC deve cancellare le ultime due sconfitte rimediate in avvio di campionato contro la Herons e a Ravenna. I gigliati di coach Lulli contro gli abruzzesi a caccia dei primi punti dopo lo stop a Valmontone dove si è imposto il Palestrina



Pag 33

ATLETICA

StraFrosinone E' il 40ennale Si correrà il 13 ottobre

La tradizionale gara podistica compie quest'anno quarant'anni. Sarà preceduta da quella riservata ai bambini, il sabato. Tutti i dettagli dell'edizione 2024 organizzata da Atletica Frosinone saranno illustrati lunedì pomeriggio



Pag 34





NON ROTTAMARE LA TUA VECCHIA AUTO!
 INCENTIVO INSTALLAZIONE
€ 599,99*

SE A GAS VUOI VIAGGIARE DA "i professionisti del Gas" DEVI ANDARE!

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Stellantis
 «Pagate basse, ma troppo lavoro. Noi operai ormai siamo disillusi»
 Simone a pag. 38



L'incontro
 Inquinamento nel capoluogo chiede un'indagine epidemiologica
 Testa a pag. 34



L'evento
 L'Accademia di belle arti alla conquista di New York
 Da lunedì all'Istituto italiano di cultura la mostra "Carte di viaggio" Il fenomeno dell'emigrazione visto dagli studenti della sezione grafica
 Del Giaccio a pag. 34

Il video che incastra Mattia

► Omicidio di Thomas, mostrato in aula il filmato dei nonni intercettati in caserma. La donna dice al marito: «È stato lui». E poi mima con la mano il gesto della pistola

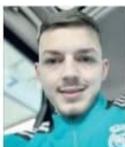
«È stato Mattia», dice Luciana Coccia, la nonna di Mattia Totton. E il marito le chiede: «A fare che?». Allora la donna mima con la mano il gesto di una pistola che spara. I due si trovano nella caserma dei carabinieri per gli interrogatori dopo l'omicidio di Thomas Bricca ad Alatri avvenuto pochi giorni prima. Non sono di essere ripresi dalle telecamere nascoste. Il video ieri è stato mostrato in aula nel processo che, oltre al giovane, vede imputato il padre Roberto. A spiegarlo è stato il fuogetante Salvatore Struscio che si è occupato delle indagini sulle delitto.

Pernarella a pag. 35

Castelliri, trovata in possesso di cocaina

Spacciava in casa, torna ai domiciliari la moglie del killer dello "Shake"

Spaccio di cocaina mentre è agli arresti domiciliari: niente carcere per Eleonora Piras, la 37enne moglie di Mikea Zaka, il giovane che fece fuoco e uccise un uomo e ne ferì altri, lo scorso marzo allo Shake bar di via Aldo Moro



Mikea Zaka

a Frosinone. La donna, in virtù dei figli piccoli, ha ottenuto nuovamente i domiciliari. Un mese fa era stata sorpresa al casello Autostradale di Frosinone con oltre un chilo di cocaina e arrestata dalla polizia.

Mingarelli a pag. 37

Il blitz delle fiamme gialle in due studi

Bancarotta, avvocati perquisiti: la Cassazione annulla i sequestri

Avvocati perquisiti nell'ambito di una inchiesta per bancarotta: la Cassazione scrive la parola fine. Sono nulli i sequestri di contanti, per 78 mila euro, operati nei confronti di due noti avvocati del capoluogo. L'inchiesta è par-



Il tribunale di Frosinone

tita da quella repubblicana di Verbania, e c'era stato anche il sequestro di materiale informatico. I due legali hanno denunciato, invece, la sparizione di oggetti preziosi dai locali oggetto della perquisizione.

A pag. 37

Il vescovo a Ceccano per la "Marcia della pace"



L'APPUNTAMENTO

Il vescovo, Ambrogio Spreafico, officierà la messa a conclusione della terza "Marcia della pace" di Ceccano. Riabbraccerà la manifestazione "Camminiamo insieme per la pace", che tornerà domani alle 15.30 per la solennità di san Francesco. È organizzata dalle parrocchie della vicaria, comprendente anche Amaseno, Giuliano di Roma, Patrica, Prose di Pisterzo e Villa Santo Stefano. Si andrà dal piazzale della stazione alla chiesa di santa Maria a fiume, dove alle 16 si terrà la "messa per la pace". La marcia arriverà in un santuario bombardato ottant'anni fa e ricostruito nel 1958, con una luce di speranza dopo l'orrore della guerra. «L'iniziativa sottolinea - prende spunto dall'impellente e sempre più attuale bisogno di manifestare e condividere insieme, e soprattutto ai più piccoli, il grande significato universale che la parola pace porta con sé. Parola che troppe persone nel mondo non possono pronunciare e conoscere a causa delle sempre più innumerevoli "intelli stragi" di cui sono vittime innocenti e indifese». Alle 18, invece, un convegno su san Tommaso d'Aquino nella chiesa abbaziale di san Nicola. A 750 anni dalla morte del "Dottore angelico", si discuterà di "Luce della fede e del pensiero". L'evento è organizzato dal "Comitato delle celebrazioni" e sostenuto da Provincia, Ordine di Malta-Veroli, Proloco, Unità pastorale e associazione "Generation 2 be". Il consigliere Alessio Patriarca e l'ex assessore Stefano Gizzi, già delegati alla cultura, faranno seguito ai saluti istituzionali con la presentazione di documenti sui rapporti tra conti di Ceccano e Aquino, dipinti di san Tommaso e medaglie pontificie. Poi i tre relatori d'eccezione: padre Stepan Maria Filip, professore della pontificia università "Angelicum"; l'astrofisico Gianluca Masi, curatore del Planetario di Roma, e don Fabrizio Turriziani Colonna, cappellano conventuale ad honorem del "Sovrano militare ordine di Malta". Tre visioni di san Tommaso: nel tramonto della vita terrena, in rapporto all'astronomia e Dante Alighieri, nonché in relazione alla cavalleria medievale.

Marco Barzelli

Va quattro volte al pronto soccorso poi muore: è giallo

► Denuncia dei familiari di un 19enne deceduto a Cassino all'inizio di agosto

Va quattro volte in ospedale e Cassino, lo dimettono ma poi muore. La morte da chiarire, in base alla denuncia dei familiari, è quella di un 19enne che viveva con la sua famiglia a Sant'Elia Fiumerapido. «Nostro figlio è morto e non sappiamo la causa», hanno detto i genitori nell'esposto. L'avvocato che assiste la famiglia ha chiesto la riesumazione del cadavere, la consulenza di medicina legale e il sequestro della cartella clinica. Al momento non ci sarebbero persone indagate.

Caramadre a pag. 37

Broccostella

Cane trovato morto forse ucciso da una fucilata

Ha sentito un colpo e quando è uscita ha trovato il cane morto. Sembra da una fucilata, anche se non c'è ancora conferma. A Broccostella non si parla d'altro, anche se non ci sono state denunce.

Pugliesi a pag. 39

Alle 15 allo "Stirpe" c'è la Carrarese. Ambrosino in under 21



Il Frosinone cerca continuità e la prima vittoria in casa

Ambrosino, per lui convocazione in Under 21 Biagi e Cobellis a pag. 41

Sgurgola

Ha rapinato i genitori per acquistare droga: scatta il "braccialetto"

Arresto convalidato e divieto di avvicinamento alla casa dei genitori o comunque a meno di 500 metri di distanza da loro, con apposizione del braccialetto elettronico. È la decisione del giudice delle indagini preliminari dopo l'arresto di un uomo di 32 anni, a Sgurgola, il quale aveva minacciato, picchiato e rapinato i genitori per ottenere i soldi necessari ad acquistare droga. L'uomo è stato rimesso in libertà ma con gli obblighi disposti dal magistrato.

Papillo a pag. 37

NON ROTTAMARE LA TUA VECCHIA AUTO!
 INSTALLA UN IMPIANTO GPL E PUOI ENTRARE NELLA ZTL IN FASCIA VERDE

INCENTIVO INSTALLAZIONE
€ 599,99*

compreso Incentivo all'Installazione di € 400,00 per Vetture Euro 0-1-2-3-4-5-6
 Fino a Esaurimento Fondi, non cumulabile con altre promozioni/incentivi

SE A GAS VUOI VIAGGIARE DA "i professionisti del Gas" DEVI ANDARE!

800-256587

Risanamento dell'aria, nuove caldaie e interventi di educazione ambientale

CECCANO

La Commissione ambiente si è riunita ieri mattina per discutere del piano di risanamento della qualità dell'aria. L'amministrazione Caligiore procede con campagna di comunicazione e cambio delle caldaie nelle scuole comunali. L'opposizione consiliare, però, vorrebbe anche "Piano urbano del traffico", trasporto pubblico a zero emissioni e altre misure come alberi e vernici "mangia-smog". Ceccano Scalo ha già fatto registrare 46 sforamenti giornalieri di polveri sottili Pm10. Sono undici in più dei superamenti consentiti (35) e quattro in meno di quelli tollerabili (50) in un anno.

I DATI

Erano pressoché gli stessi esattamente un anno fa, diventando ben 84 alla fine. Sono dieci in meno del 2022, ma pur sempre da "Maglia nera" tra i comuni più monitorati a livello regionale. Nella seduta di commissione, presieduta da Daniele Massa, l'assessore all'ambiente Riccardo Del Brocco ha illustrato ulteriori lavori di efficientamento energetico e termico degli istituti scolastici. «Investiremo 5mila euro sulla campagna di comunicazione - ha annunciato - e sostituiranno anche le vecchie caldaie delle scuole "Mastrogiacomo" e "Maiura" con sistemi più moderni, efficienti ed ecologici, dopo aver rinnovato

il trasporto scolastico con mezzi a metano ed efficientato anche le sedi comunali». Sarà promosso anche il "Bando caldaie", che prevede ulteriori fondi regionali. L'attività sarà probabilmente affidata a un volontario del servizio civile, incontrando le richieste della minoranza.

LE IDEE

I consiglieri Andrea Querqui e Mariangela De Santis, però, hanno anche rispolverato vecchie proposte e ne hanno avanzate di nuove. «A tutela della salute - dice Querqui - ho chiesto anche che lo spazzamento meccanizzato delle strade non venga fatto alle otto bensì entro le sei del mattino. Le polveri sottili



La centralina di rilevamento delle polveri sottili a Ceccano, nella zona dello scalo ferroviario

IL CONFRONTO IN COMMISSIONE LA MINORANZA PROPONE L'USO DI VERNICI E ALBERI "MANGIA SMOG"

non verrebbero risollevate proprio mentre vanno tutti al lavoro, a scuola o a passeggio». Rispetto alla campagna scolastica, poi, ha suggerito di «richiedere alle dirigenti di dedicare una parte delle ore di educazione civica alle tematiche ambientali». Anche la De Santis, però,

ritiene che «sarebbe necessario andare oltre le campagne di sensibilizzazione sulle corrette abitudini, nei limiti delle possibilità di intervento a livello locale». Ha rilanciato l'idea di un trituratore di rifiuti a disposizione della cittadinanza, su richiesta, in contrasto ai roghi fai-da-te. Non solo: «Serve monitorare e ottimizzare il lavaggio delle strade per evitare dispersione di Pm10, e valutare l'uso di vernici attrattive nella riqualificazione degli edifici e programmare l'innesto di alberi specifici e valutare eventuali soluzioni alternative alla mobilità per decongestionare le strade più trafficate».

Marco Barzelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CRISI

Carichi di lavoro eccessivi, buste paga decurtate dagli ammortizzatori sociali, incertezze sul futuro e scetticismo, molto scetticismo, nei confronti anche dei sindacati. All'interno di Stellantis, tutto quel che sta accadendo in questi giorni è visto con occhi diversi: con rassegnazione e disillusione. Ma anche con paura. Nessuno, infatti, ha voglia di parlare. Chi lo fa, preferisce l'anonimato. «Perché - racconta chi ha voluto parlare - il clima in fabbrica è già molto pesante, potrebbero esserci ripercussioni».

Ieri, come accade ormai da inizio anno, i cancelli si sono chiusi alle 14: fino al 31 dicembre si lavora su un turno unico, a rotazione, in regime di solidarietà. Tanto basta per mostrare rassegnazione: «Ormai si lavora non più di 8/10 giorni al mese, dal momento che ci sono le turnazioni ed è stato eliminato il secondo turno. Quando poi ci sono lunghi stop come capitato di recente - racconta un operaio - veniamo in fabbrica un giorno a settimana. È evidente che c'è un disegno chiaro di ridimensionare la fabbrica, chi può infatti si aggrappa alle uscite incentivate perché qui non c'è futuro. Io non so se la Fiat - a me piace ancora chiamarla così - davvero chiuderà, come pensano in molti. Personalmente non credo, ma allo stesso tempo non siamo mai stati così rassegnati, c'è aria di dismissione, certamente ci sarà ancora una forte ridimensionata».

I NUMERI

Ad oggi, lo ricordiamo, con le uscite incentivate che ci sono state all'inizio dell'anno, gli operai sono circa 2.500: in sei anni, da

«Paghe basse, ma più lavoro noi operai Stellantis disillusi»

►Le testimonianze delle tute rosse nel momento più nero dello stabilimento di Cassino: «Mai così rassegnati, in fabbrica percepiamo un'aria di dismissione»



Con le uscite incentivate che ci sono state all'inizio dell'anno, lo stabilimento Stellantis di Cassino oggi sono circa 2.500: in sei anni, da quando cioè ci sono state le ultime 300 assunzioni insieme alla partenza della produzione del Suv Stelvio dell'Alfa Romeo, c'è stata un'emorragia occupazionale spaventosa. A gennaio 2018 l'allora Fca di Cassino - contava oltre 4.000 addetti e si lavorava su due turni con una produzione di circa 500 vetture al giorno, oggi 195

«LA PRODUZIONE A PICCO MA TURNI IN FABBRICA SPESSO SONO MASSACRANTI A CAUSA DELLA SOLIDARIETÀ»

quando cioè ci sono state le ultime 300 assunzioni insieme alla partenza della produzione del Suv Stelvio dell'Alfa Romeo, c'è stata un'emorragia occupazionale spaventosa. A gennaio 2018 l'allora Fca di Cassino - non c'era ancora stata la fusione con Psa e la nascita di Stellantis - contava oltre 4.000 addetti e si lavorava

su due turni con una produzione di circa 500 vetture al giorno. Ad oggi l'impostato giornaliero è fissato a 195 vetture: come emerso dal report della Fim-Cisl il calo nei primi nove mesi rispetto a 6 anni fa è del 52,5%, al 30 settembre di quell'anno infatti lo stabilimento aveva sfornato oltre 41.000 vetture, oggi sono poco

più di 19.000.

Meno produzione non significa però meno lavoro per gli operai, anzi: «I nostri colleghi sono a casa in regime di solidarietà mentre noi siamo costretti a ritmi massacranti sulla catena di montaggio, tutto ciò non ha una logica - racconta una tuta rossa - Come il fatto che è divenuto ormai

una brutta abitudine di mandarci a casa dopo poche ore di lavoro perché manca il materiale: si denota una mancanza di rispetto mai vista prima».

LO SCIOPERO

Gli operai non nascondono l'amarezza e lo scetticismo. Pochi sembrano intenzionati a seguire i loro rappresentanti nella grande mobilitazione indetta per il 18 ottobre: «I sindacati? Molti di loro hanno firmato di tutto, prima con Marchionne e adesso con Tavares, hanno permesso che l'azienda mandasse a casa 532 interinali con un messaggio, questo non lo dimentichiamo. Se siamo arrivati a questo punto, probabilmente è stato anche per il loro atteggiamento. Adesso che sta crollando tutto si mobilitano? Sono in ritardo, così come i tanti politici che si fanno vedere fuori dai cancelli solo in campagna elettorale ma per noi e per questa fabbrica in questi anni non hanno fatto nulla di concreto, solo

LA SFIDUCIA ANCHE NEI CONFRONTI DEI SINDACATI: «C'È STATO UN ATTEGGIAMENTO TROPPO REMISSIVO»

chiacchiere».

Un giudizio severo, quello sui sindacati, condiviso anche da chi ha lasciato la catena di montaggio pochi mesi fa. A inizio anno c'è stata infatti una nuova ondata di uscite incentivate: ad approfittarne non sono stati solamente coloro vicini alla pensione, ma anche molti cinquantenni. E proprio un ormai ex operaio poco più che cinquantenne, ci racconta perché ha deciso di cogliere l'offerta proposta dall'azienda. «O accettavo le trasferte - come hanno fatto i più giovani - oppure non arrivavo a fine mese. Certo, alla mia età non è facile rimettermi in gioco e trovare un nuovo lavoro, ma sicuramente era più difficile rimanerle in quella fabbrica con uno stipendio da fame e un clima che si faceva ogni giorno più pesante».

Alberto Simone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bilancio 2025: giù le tasse comunali «Vicini ai lavoratori dell'automotive»

COMUNE

Il 2025 sarà il primo anno, per il Comune di Cassino, senza i vincoli derivati dal dissesto finanziario che per cinque anni ha tenuto frenata l'Amministrazione con i tributi al massimo. E quindi sarà il primo anno per il bilancio di previsione 2025-2027 con prospettive positive di avviare una programmazione allargata mirata anche ad una progressiva riduzione di tasse locali. Martedì scorso, primo ottobre, nel rispetto della legge finanziaria la giunta comunale presieduta dal sindaco Enzo Salera ha approvato l'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio per i prossimi tre anni. E Salera ha anticipato che sta lavorando all'esenzione e alla riduzione dell'addizionale Irpef per i lavoratori privati dipendenti da società come Stellantis ed altre. «E' poco - ha detto il sindaco - ma è sempre un segnale di vicinanza per questi lavoratori speso in cassa integrazione. La mia proposta verrà girata anche ai

IL PRIMO DOCUMENTO ECONOMICO SENZA IL PESO DEL DISSESTO: PREVISIONE 2025-2027 CON INVESTIMENTI STRUTTURALI



Una seduta del Consiglio comunale che nelle scorse ore ha approvato il bilancio di previsione con assunzioni e investimenti

colleghi sindaci aderenti alla Consulta dei Comuni per l'applicazione nei loro bilanci».

IL DECRETO

In base al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 si stabilisce che i Comuni e gli altri enti pubblici debbano armonizzare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio al fine di dare maggiore rigore al principio della programmazione, e che il processo di formazione del bilancio deve essere avviato entro il 15 settembre di ciascun esercizio con un atto di indirizzo della Giunta. La predisposizione delle previsioni di bilancio da inviare ai diversi

responsabili dei servizi per l'elaborazione di una prima bozza di bilancio, il cosiddetto "bilancio tecnico" costituito dai prospetti delle entrate e delle spese riferiti almeno al triennio successivo. L'iter prosegue con le attività dettagliate in capo ai soggetti attori della programmazione, in tempo utile per consentire l'approvazione dello schema di bi-

PRESTO IL PIANO DELLE ASSUNZIONI A COPERTURA DEL TURN OVER E L'INCREMENTO DEI POSTI NELL'ENTE

lancio entro il termine previsto del 31 dicembre di ciascun anno. Lo strumento contabile deve contenere gli indirizzi di politica tributaria, di gestione dei beni e la determinazione del livello di copertura delle spese dei servizi a domanda individuale non inferiore al 36%. Nonché la valutazione delle possibili azioni volte a migliorare la capacità di riscossione, come la revisione del regolamento generale delle entrate; l'intensificazione delle attività di recupero dell'evasione e del servizio di riscossione coattiva, anche attraverso accordi conciliativi di posizioni pregresse in contenzioso tributario. Ed anche un maggiore utilizzo di piattaforme digitali per la notificazione degli atti e i pagamenti dei crediti a mezzo avvisi o cartelle di pagamento. E poi vanno individuate le risorse da destinare a nuove assunzioni a copertura del turn over o ad incremento dei posti. E comunque vanno preservati gli equilibri di bilancio. Nell'approvare nei mesi scorsi il rendiconto di gestione 2023 il sindaco Enzo Salera dichiarò: «Nei cinque anni di nostra gestione tutti i valori economici finanziari sono cresciuti e migliorati garantendo solidità ai conti pubblici di questo bilancio che abbiamo gestito nel rispetto di tutti i vincoli di finanza pubblica e le cui risultanze ci danno conforto».

Domenico Tortolano

Azienda Italtractor, incontro in Regione

CEPRANO

Lavoratori Italtractor: incontro in Regione con una delegazione dell'azienda. Ma la strada è ancora lunga. Presto infatti si terrà un nuovo tavolo di confronto.

L'assessore all'Urbanistica, alle Politiche abitative, alle Case popolari e alle Politiche del Mare della Regione Lazio, Pasquale Ciacciarelli, e la vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, Roberta Angelilli, hanno incontrato una delegazione del sito industriale di Ceprano, leader del settore dei sottocarri a livello mondiale, una impresa fondamentale per il tessuto

economico della città e della Ciociaria.

«Italtractor rappresenta un vero valore aggiunto», ha dichiarato Ciacciarelli che ha raccolto le istanze dei lavoratori protagonisti nei giorni scorsi di sit-in per tenere alta l'attenzione sul problema occupazionale.

L'incontro, al quale hanno anche partecipato il sindaco di Ceprano, Marco Colucci, e una delegazione di Unindustria, ha avuto la finalità di comprendere le difficoltà che vive l'azienda.

Italtractor ha espresso la necessità di accedere a strumenti di sostegno sociale, al fine di continuare le proprie attività e ricercare nuovi partner in grado



Un momento dell'incontro alla Pisana

di assicurare delle commesse sufficienti a mantenere l'occupazione per i suoi 75 lavoratori. «Dopo aver visitato, nei mesi scorsi, l'importante stabilimento leader mondiale nella progettazione, produzione e distribuzione dei cingolati, ho potuto constatare direttamente il potenziale economico produttivo e occupazionale che l'azien-

**PRESENTI
ANCHE L'ASSESSORE
CIACCIARELLI,
LA VICEPRESIDENTE
ANGELILLI
E IL SINDACO**

da offre per il territorio. E proprio per questo ho ritenuto necessario convocare un incontro in Regione Lazio», ha aggiunto l'assessore Ciacciarelli. «Il tavolo con l'azienda ci ha permesso di analizzare le azioni necessarie da intraprendere per superare il rischio di crisi. Proprio per questo, assieme alla vicepresidente Roberta Angelilli, ci siamo impegnati a programmare un ulteriore incontro, che ci permetterà di dare un nuovo slancio a una realtà presente nel Lazio dal 1970 e che rappresenta anche una parte di storia del nostro territorio», ha concluso l'assessore Pasquale Ciacciarelli.

Ro. Pu.

«FROSINONE, ORA CONTINUITÀ»

► Oggi la sfida con i toscani ultimi in classifica, Vivarini carica la squadra: «Aumentare la qualità del gioco»

► Canarini a caccia del primo successo interno: tornano disponibili Biraschi e Darboe, attacco senza Tsadjout

SERIE B

Continuità al risultato di Cittadella ed uscita dalla zona retrocessione. Questo l'obiettivo da centrare per il Frosinone che nel match odierno del "Benito Stirpe" (fischio d'inizio alle 15) contro la Carrarese cerca anche la prima vittoria interna stagionale.

La formazione ospite occupa l'ultimo posto in classifica con 4 punti all'attivo, due in meno del Frosinone, penultimo. Un Frosinone che dovrà fare i conti con assenze in attacco: Tsadjout (operato in settimana al menisco) e Pecorino (problemi al ginocchio), ma che recupera sia Biraschi in difesa, «Si è allenato con continuità, ovviamente dovrà riprendere un po' di condizione, però, sta benissimo» ha precisato ieri Vivarini, che Darboe a centrocampo.

Un Frosinone che davanti al pubblico amico deve anche e soprattutto riscattare la pessima prestazione offerta contro il Bari e riscattarsi dai giusti fischi piovuti dagli spalti in quella occasione. Lo può fare sull'onda lunga della vittoria di Cittadella che ha ridato coraggio e consapevolezza nei propri mezzi all'intero gruppo giallazzurro. «La squadra aveva bisogno di un episodio positivo

come questa vittoria con il Cittadella per cercare di lavorare meglio - ha detto ieri nelle dichiarazioni alla stampa il mister canarino Vincenzo Vivarini -. Finora la squadra era molto delusa dal rendimento che c'era stato in campionato. Tutti noi sapevamo di aver fatto delle prestazioni non all'altezza di quelle che sono le aspettative. Questa settimana abbiamo lavorato molto più serenamente e con un piglio diverso. Sarà importante dare continuità a questo momento». Una vittoria che potrebbe segnare una svolta nel campionato giallazzurro, ma

è il campo oggi che dovrà dimostrarlo: «Dobbiamo dare continuità alle cose positive di questi ultimi giorni. Abbiamo bisogno di acquisire quell'umiltà e quell'abnegazione che abbiamo avuto con il Cittadella. Nel campionato di Serie B - prosegue Vivarini -, non si può fare a meno di queste caratteristiche. Ovviamente dovremo aumentare anche la qualità del gioco che ci permetterà di essere più efficaci e solidi durante l'anno».

Dopo l'aspetto emotivo c'è quello tecnico. Ci sarà da battere una Carrarese che è in cerca dei primi

punti esterni: «E' una squadra con una grande aggressività - spiega il mister canarino -. Sicuramente partiranno molto forte pressando il portatore di palla e sono certo che si difenderanno altrettanto bene. Per questo motivo dovremo essere molto concentrati per trovare quegli spazi in mezzo al campo utili a fargli male». Vivarini ribadirà la difesa a quattro che ha dato buoni riscontri a Cittadella, mentre per l'attacco ed il centrocampo qualche dubbio in più può essere sollevato. In primis per il rientro di Darboe in mediana. Favorito è lo schieramento

4-3-3, in questo caso il mister dovrà scegliere uno tra Darboe e Garritano, quest'ultimo schierato con buoni frutti in Veneto, da affiancare a Gelli e Cichella che sembrano partire favoriti. «La cosa positiva è che abbiamo cambi in più a centrocampo, come Darboe. Anche Vural, che era influenzato, tornerà a disposizione». Certo la possibilità di far male alla Carrarese, che è la squadra che ha incassato più reti nei campionati (13), alle spalle comunque dello stesso Frosinone (12), consiglierebbe un atteggiamento tattico più spregiudicato, ma nel contempo, visti i problemi in attacco, non è del tutto da scartare la possibilità che in questa partita, o in una delle prossime, l'allenatore abruzzese torni a quel 4-4-2 che tante soddisfazioni gli ha dato a Catanzaro. In questo caso non si porrebbero problemi di scelta a centrocampo, con un attacco limitato a Distefano e Partipilo. Favorito comunque rimane il tridente offensivo, con la presenza contemporanea dei due citati giocatori, ai quali si aggiungerebbe Ambrosio come punta centrale. L'attaccante è stato convocato in nazionale U21 in vista dello scontro diretto di martedì 15 ottobre a Trieste contro l'Irlanda per la qualificazione agli Europei 2025.

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sora di scena ad Ancona, Cassino in Sardegna

SERIE D

Quinta giornata di Serie D in trasferta per Sora e Cassino, che cercheranno di fare punti per restare nei piani alti delle rispettive classifiche.

Nel girone F i bianconeri di mister Stefano Campolo saranno di scena sul prestigioso manto erboso dello stadio Del Conero di Ancona, contro i locali che, dopo la mancata iscrizione alla Serie C, sono ripartiti dalla D e si trovano due punti sotto il Sora. Sora che finora ha vinto due volte su due in trasferta con l'identico risultato di 2-1. «Sarà una bella partita, da giocare su un campo che ha una storia importante e contro un avversario che viene da due sconfitte consecutive. Andremo a fare una gara tra virgolette cattiva, arrembante, ma con la spensieratezza di un gruppo giovane che sa quello che deve fare e lavora con serietà. Per noi dovrà essere una gioia andare al Del Conero per giocare la nostra partita a testa alta» le parole di mister Campolo alla vigilia. Sora che presenterà l'ultimo acquisto, la mezzala mancina Matteo Pinelli, classe 2001, proveniente dalla Narnese (Serie D) dopo essere cresciuto nei settori giovanili di Juventus e Sassuolo, mentre ha rescisso il contratto il portiere Felipito Marrichini. Due i precedenti con l'Ancona nella Serie C1 girone B 1996-97: sconfitta al Del Conero per 2-1, all'andata, e vittoria al Tomei per 1-0, al ritorno, con un gol di Michele Marcolini, che segnò anche nelle Marche.

Nel girone G prima trasferta sarda per il Cassino sul campo del C.O.S. Sarraus Ogliastra, squadra impelagata in zona retrocessione con soli due punti, non avendo ancora vinto. Occasione per la squadra di mister Imperio Carcione di approfittare dello scontro diretto d'alta classifica tra Savoia e Guidonia Montecelio per salire addirittura in vetta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mister Vivarini abbraccia Marchizza dopo il colpo esterno sul campo del Cittadella

Mister Calabro: «Noi in crescita, serve voglia di andare oltre le aspettative»

QUI CARRARESE

Nonostante sia uno scontro diretto di bassa classifica, la Carrarese si presenterà oggi a Frosinone con il massimo rispetto per il suo avversario, come confermato nella conferenza stampa della vigilia dal mister dei toscani Antonio Calabro: «Siamo consapevoli della grandezza dell'avversario che incontreremo. Il Frosinone è una squadra di alto livello qualitativo che ha come obiettivo stagionale quello di tornare in Serie A. Inoltre, sono reduci da una grande vittoria in una trasferta ostica, in casa del Cittadella, e avranno grande voglia di vincere davanti ai loro tifosi. Conosciamo i precedenti di questa sfida e siamo consci del fatto che la difficoltà che abbiamo avuto in trasferta in questo avvio di stagione, ma tutto questo non deve demoralizzarci, anzi, piuttosto, deve trasmetterci un'ancor più forte motivazione e voglia di andare

oltre le aspettative. Abbiamo studiato attentamente le loro caratteristiche durante la settimana, motivo per cui cercheremo di colpire il Frosinone sfruttando le nostre qualità e i loro punti deboli, ma, aldilà di ciò, non cambieremo l'idea di gioco che ci ha sempre contraddistinto sino ad ora». La Carrarese è reduce dallo 0-0 casalingo (anche se la partita è stata giocata a Pisa) contro la Reggina, che ha comunque mosso la classifica, oltre che aver fatto vedere qualche miglioramento, come conferma lo stesso Toscano: «Nella sfida contro la Reggina ho visto una squadra in crescita su tutti gli aspetti, capace di non subire né gol né particolari occasioni di pericolo, senza però rinunciare, nell'arco dei novanta minuti, alla propensione offensiva che caratterizza il nostro gioco, motivo per cui, siamo stati capaci di attuare il piano gara studiato durante la settimana. Sono soddisfatti dell'atteggiamento

con cui ci stiamo allenando durante la settimana, vedo la giusta concentrazione negli occhi dei miei ragazzi e, nonostante l'avvio di stagione non sia stato semplice, dobbiamo continuare ad essere consapevoli delle nostre qualità e convinti di poter dire la nostra anche in un campo difficile, come quello in cui giocheremo sabato».

Per quanto riguarda la formazione, Calabro conferma le defezioni di Hermansson e Shpendi: «Hermansson ha rimediato una lesione muscolare durante l'ultima sfida di campionato e quindi dovremo fare a meno di lui per la partita di sabato. Per quanto riguarda Shpendi ha svolto lavoro personalizzato durante gli ultimi allenamenti poiché purtroppo percepisce ancora un fastidio nella zona pubalgica e dunque valuteremo insieme allo staff medico ciò che sarà più opportuno».

Beniamino Cobellis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Così in campo
Stadio B. Stirpe di Frosinone
Ore 15:00

FROSINONE
4-3-3
Ail. Vivarini

Carrarese
3-4-2-1
Ail. Calabro

Arbitro: Arena di Torre Del Greco
Var: Miete - Avar: Santoro
Tv: DAZN

Withub

Quinta giornata, spicca il derby Ferentino-Anagni

ECCellenza

Si giocano domani le gare della quinta giornata di andata del campionato di Eccellenza, girone B. Fari puntati sul Cittadella dello Sport di Ferentino dove i locali di mister Cristiano Di Loreto che guidano la classifica insieme a Montesapiano ed Unipomezia riceveranno la visita dei cugini dell'Anagni. Tra le due tifoserie c'è un vecchio gemellaggio e si attende il pubblico delle grandi occasioni. Ferentino che arriva all'appuntamento in grande spolvero con 12 punti ed il recente passaggio di turno in Coppa Italia. Anagni guidato da mister Fabio Gerli

che invece si aspettava un inizio di stagione migliore. Finora per gli anagnini, partiti per disputare un campionato di vertice, solo due punti ed eliminazione dalla Coppa Italia. Ma la squadra di Gerli è composta da ottimi giocatori e può mettere in difficoltà gli amantoni di casa. Nel Ferentino in dubbio il bomber Francesco Cardinali, ex di lusso. Mancherà per squalifica Del Signore. Nell'Anagni probabile assente Pralini, in dubbio De Vita. Il Paliano che è a quota un punto in classifica si recherà sul campo del Parioli. Sarà già una sfida salvezza. Gara molto importante anche per il Real Cassino del tecnico Domenico Ionta che con tre punti in classifica riceverà a

San Vittore il Monte San Biagio. Anche per i cassinati si tratta di una sfida salvezza.

Trasferta goibiva miti per la Rocca-secca di mister Sandro Grossi che in settimana si è visto assegnare tre punti a tavolino per la gara contro il Campus Eur nella quale i romani hanno schierato un giocatore squalificato. Andrà sul campo della corazzata Montesapiano. Chiude il quadro delle squadre ciciare l'Arce che, ancora nelle posizioni basse della classifica, andrà sul campo della Vis Sezze. Mister Alessio Ciardi dell'Arce ha recuperato il bomber Bernasconi. Una giornata molto importante tra squadre che cercano conferme come Ferentino e Real Cassino ed altre che sperano in una svolta come Arce ed Anagni.

Emiliano Papilio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Virtus subito in campo: c'è la Gema Montecatini

BASKET, B NAZIONALE

Un vero e proprio tour de force per la Virtus Cassino, che a meno di 48 ore dalla partita di Ravenna torna in campo già stesa nell'anticipo del terzo turno di campionato. I rossoblù, con palla a due alle 20.45, ospitano al PalaBorrelli di Scauri la Gema Montecatini. Un pasticcio nel calendario ha fatto sì che la Virtus giocasse in Romagna di giovedì sera e poi non ha potuto scegliere altra data per il match di stasera, visto che l'impianto della cittadina tirrenica è disponibile soltanto il sabato sera. Fatto sta che non c'è tempo di

leccarsi le ferite perché si torna subito a giocare e contro un avversario tosto che viaggia a punteggio pieno. Il sorteggio non è stato favorevole alla squadra di Auletta che nelle prime tre giornate ha beccato subito avversarie di alta classifica. A Ravenna è arrivata una sconfitta meritata, contro gli ex Gay e Brigato, anche se la reazione nella seconda parte di gara fa ben sperare per il futuro. Da sottolineare la prestazione di Saladini autore di ben 18 punti. «Sono amareggiato - afferma coach Auletta - per l'approccio che hanno avuto i ragazzi. Non è quello l'atteggiamento giusto, siamo stati trop-

po leggeri e Ravenna ha potuto usufruire subito di un vantaggio importante. Dobbiamo capire che in trasferta non possiamo farci cogliere di sorpresa, normale che ci sia il fattore ambientale. Loro hanno meritato la vittoria, a noi all'inizio è mancata la giusta energia, poi con il cambio modulo abbiamo avuto una reazione significativa nel terzo quarto. Abbiamo trovato canestri insperati riuscendo a mettere paura alla squadra di casa che si è ritrovata con un vantaggio minimo. Poi abbiamo commesso un altro errore prima della sirena e nell'ultimo periodo hanno legittimato il successo. Ora pensiamo alla sfida con Montecatini, cerchiamo la prima vittoria che ci permetterebbe di sblocarci».

Antonio Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63281
Roma, Via Campana 20 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63297310
mail: servizioclienti@corriere.it

MONTURA

Wherever you go.

montura.com

Ma l'Europa si divide
Avanti con i dazi sulle auto cinesi

di **Francesca Basso**
a pagina 38

Italia fuori dalla Vuitton
Gli inglesi ci mandano la Luna di traverso

di **Gaia Piccardi**
a pagina 53

Wherever you go.

montura.com

Democrazia e guerre

LE NOSTRE PERICOLOSE FRAGILITÀ

di **Aldo Cazzullo**

L'anniversario del 7 ottobre vede Israele all'offensiva, i popoli della regione stremati da un anno di guerra, e l'Occidente — cioè noi — mai così debole e incapace di iniziativa politica.

Chi ha pensato e commesso l'orrendo crimine del 7 ottobre aveva due obiettivi: accendere una rivolta in Cisgiordania e prendere il potere anche lì; e provocare una reazione talmente dura da isolare Israele nel mondo, sia tra i leader politici, sia nelle opinioni pubbliche. Il primo obiettivo è fallito: anche in Cisgiordania è scorso molto sangue, però Hamas non ha preso il potere, anzi ha subito duri colpi a Gaza, dove si è fatta scudo dei civili; quasi 50 mila morti nei bombardamenti israeliani, tra cui troppi bambini, sono un tributo di sangue devastante. Il secondo obiettivo è riuscito. Il durissimo discorso di Netanyahu all'Onu, in una sala che si andava svuotando, ha fotografato una situazione in cui al successo militare della decapitazione di Hezbollah si accompagna l'isolamento politico. Nelle opinioni pubbliche delle democrazie occidentali la causa di Israele non è mai stata così impopolare. E anche la causa ucraina comincia a vacillare, di fronte all'obbezione che cresce, a destra come a sinistra: perché non accontentare Putin e chiuderla qui?

Il punto è che, in un tormentato dalla storia come quello che stiamo vivendo, i governi democratici non sono mai stati tanto fragili e impotenti.

continua a pagina 36

Sganciate 73 tonnellate di bombe sul bunker di Hezbollah. Roma, timori per il corteo dei pro Pal

Khamenei, l'odio per Israele

L'ayatollah col fucile: il 7 ottobre legittimo. «Morto il successore di Nasrallah»

GIANNELLI



LE NAZIONI UNITE

di **Davide Frattini e Marta Serafini**

Khamenei attacca Israele: «Il 7 ottobre legittimo». Pioggia di bombe sul bunker del successore di Nasrallah. Israele: è morto. Roma, timori per il corteo pro Palestina.

da pagina 2 a pagina 6 **Caccia, Frignani Ippolito e Privitera**

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

I tormenti di Schlein

Conte le ha tolto da sotto i piedi quel tappeto rosso che Schlein pensava di percorrere fino alle Politiche.

continua a pagina 12



L'ayatollah Khamenei, 85 anni

L'ISTAT: CRESCITA ALLO 0,6%

Manovra, così i tagli alla spesa dai ministeri agli enti locali

di **Mario Sensi**

Focalizzati i punti di intervento della legge di Bilancio. Saranno soprattutto sul fronte dei tagli alla spesa pubblica, perché da lì verrà il grosso delle risorse che mancano per il 2025. La sforbiata maggiore è attesa sulle detrazioni, deduzioni e sconti fiscali, ma servirà anche un nuovo contributo da parte dei ministeri e da parte delle Regioni e degli enti locali. I dati di ieri dell'Istat, che ha rivestito la crescita del Pil di quest'anno da un pendaggio dello 0,9% allo 0,6%, peggiorano il quadro dei conti pubblici.

a pagina 15 **Bertolino, Marro**

1935-2024 Conquistò ventisette titoli italiani



Lea Pericoli la Divina del tennis

di **Gaia Piccardi** a pagina 25

Si è spenta Lea Pericoli, campionessa di tennis. Aveva 89 anni. Incantò Wimbledon con la sua eleganza

L'AMICO CAMPIONE «Quei suoi pallonetti»

di **Adriano Panatta**

Ricordo Lea stesa sulla terra del Roland Garros, agnancinata non so come alla rete, che ride e m'insulta.

continua a pagina 25

Treni Operaio morto sulla Bologna-Venezia

Travolto sui binari Ritardi e polemiche sulla sicurezza

di **Alessandro Fulloni e Federica Nannetti**

Travolto e ucciso da un Intercity sulla Bologna-Venezia. La vittima, Antonio Franzini, aveva 47 anni e stava lavorando sui binari. La tragedia è arrivata a 48 ore da una giornata — quella di mercoledì — che ha visto oltre cento treni cancellati in tutta Italia per un guasto sulla linea a Roma. Duemila sono stati i convogli in ritardo. Ieri divampa la polemica sulla sicurezza. L'incidente di Bologna ricalca la sciagura avvenuta a Brandizzo, nel Torinese, nella notte tra il 30 e il 31 agosto dello scorso anno quando ci furono 5 morti, anche loro addetti alla manutenzione sulle rotaie, travolti da un treno.

alle pagine 8 e 9 **Berberi**

FONDAZIONE DEL VECCHIO



Zampillo, vedova Del Vecchio e Billari, rettore della Bocconi

Bocconi, dono di 20 milioni

di **Daniela Polizzi**

Venti milioni alla Bocconi per sostenere gli studenti più meritevoli ma che non hanno risorse. Questa la donazione della Fondazione Del Vecchio.

a pagina 21

Wherever you go.

Scopri di più su Alessandro de Bertolini. Visita montura.com

MONTURA

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Un anno fa Chiara Ferragni era il prototipo della principessa moderna, più azzurra del principe con cui allora si accompagnava. Se qualcuno avesse detto che, appena dodici mesi dopo, si sarebbe ritrovata come Cenerentola allo scoccare della mezzanotte, con al posto della zucca un'accusa per truffa aggravata, sarebbe passato per pazzo o per menagramo. Questa favola non (ancora?) a lieto fine racconta qualcosa che ci riguarda tutti, famosi e non famosi. Si chiama legge del contrappasso e dice che, quando ti avvicini troppo in fretta alle stelle, succede sempre qualcosa che ti fa precipitare. Gli antichi sostenevano a non sfidare gli Dei ed è un suggerimento che ha solcato i secoli, riassunto mirabilmente dai versi di Kinling: «Se saprai trattare il Trionfo e

Chiara e i due impostori



la Rovina, questi due impostori, allo stesso modo». Perché anche il Trionfo è un impostore che porta inesorabilmente alla Rovina, se chi ne è investito non sa governarlo e se ne lascia dominare, trandone spunto per sentirsi onnipotente.

Non so voi, ma io nella vita ho perso più spesso la testa dopo una vittoria che dopo una sconfitta. Il dolore, oltre che vergogna e umiliazione, può regalare consapevolezza. Mentre l'euforia porta con sé la presunzione. Per fortuna nessuna storia si esaurisce in due atti. Ce n'è sempre un terzo che dà un senso a tutta la trama, perché è lì che si capisce che cosa il protagonista ha imparato dai primi due.

CAMBIO DI STAGIONE?

BIOTON
Memoria Complex

con Eleuterococco, Ginkgo biloba, Rhodiola rosea e Alfa-GPC

SELLA IN FARMACIA

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Sabato 5 ottobre 2024

Oggi con *d*

Anno 89 N° 251 - In Italia € 2,70

LEGGES DI BILANCIO

Tasse, Giorgetti resta solo

Fuoco di sbarramento di FI contro il ministro dell'Economia. Tajani: "Noi contrarissimi a nuove tasse" Arianna Meloni a Repubblica: "Non sarà una manovra di sacrifici". Ma il Mef studia un aumento dell'Ires

La doccia fredda dell'Istat: corregge al ribasso il Pil dello 0,2 per cento

Il commento

Un Paese prigioniero

di Massimo Giannini

Un Paese prigioniero, appeso ai chiodi di Salvini e ai nodi di Giorgetti. Chi l'avrebbe mai detto, dopo due anni di rutilante Rivoluzione Meloniana, che la mitica "Nazione" si potesse riscoprire uguale a quel che era. Paralizzata, come negli anni di binario selvaggio e della sinistra ferroviaria. E tartassata, come negli anni dei governi tecnici e dell'Europa Matrigna. Troppo indaffarata a "scrivere la Storia", la Sorella d'Italia continua a sottovalutare la cronaca. A forza di smerciare "l'ideale" al popolo - saltabecando tra i valori di Scutrone e gli ardori di Sangiuliano - non si è accorta che non solo i treni non arrivano in orario da mesi, ma adesso basta il colpo di martello di una ditta di geometri in subappalto per farli restare fermi in stazione, mentre il "ministro competente" ha testa e cuore solo per la rimpatriata della Feccia Nera sui pratoni di Pontida. A forza di brindare a italico spumante per ogni zerovingola di posto di lavoro sottopagato in più - mentre la sorella Arianna organizza la bassa cucina delle nomine di sottogoverno - non ha capito che in cassa non c'è più un euro da spendere.

● a pagina 35

Altan

ABOLIREMO I CHIODI!



ALTAN.

Cinque miliardi di «sacrifici», li chiama Giancarlo Giorgetti, ma resta solo. Sono i soldi che il Tesoro punta a raccogliere da banche, imprese e ministeri per coprire una parte della manovra. Tajani: "Noi contrarissimi a nuove tasse". Arianna Meloni: "Non sarà una manovra di sacrifici".

di Colombo, Conte, De Cicco e Manacorda ● da pagina 2 a pagina 5

L'inchiesta Ferragni

La parabola triste di Chiara&Fede finiti nella polvere

di Francesco Merlo



Non si può correggere il passato dissennato se non con il senno di poi, ma se truffa c'è stata la colpa coinvolge l'Italia dei migliori, che ha reso Chiara Ferragni fosforescente di moralità.

● alle pagine 22 e 23 con un servizio di De Riccardis

Mappamondi

L'ira di Khamenei: attaccheremo la Palestina occupata

di Fabio Tonacci



● a pagina 16

Viaggio a Jackson tra i bianchi poveri di "Trumpalachia"

di Gabriele Romagnoli



● alle pagine 18 e 19

Cartellone

Così Crepax cambiò Marina in Valentina

di Luca Valtorta



● a pagina 36

Mahmood: "Il mio regno è la malinconia"

di Gino Castaldo



● a pagina 38

DOTTA®
zanellato.com

ZANELLATO
ARTE E MESTIERI

Cybercrime

I legami con i russi dell'hacker che violò i pc della Giustizia

L'ombra della Russia. Gli investigatori devono aver fatto un balzo dalla sedia dopo aver scoperto il portale del dark web al quale si collegava Carmelo Miano dalla sua casa romana di Garbatella. Perché il giovane hacker siciliano che ha bucat i sistemi più sensibili della giustizia italiana «ha effettuato l'accesso al portale Russian Market» ovvero uno dei principali siti di e-commerce del Criminal Hacking».

di Carta e Ossino ● a pagina 9

Domani in edicola



Su Robynson Sophie Kinsella colpisce al cuore



SOLO NEI
MIGLIORI
BAR

LA STAMPA

SABATO 5 OTTOBRE 2024

CAFFÈ
COSTADORO
TORINO 1950

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867
2,20 € (CON TUTTO LIBRI) II ANNO 158 II N. 275 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE I.D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

COMIZIO CON IL FUCILE, L'AYATOLLAH CELEBRA NASRALLAH



Khamenei: giusto il 7 ottobre E i pro Pal sfidano il divieto

Teheran chiama Beirut: «Resistenza sino al martirio». La Mezzaluna scita serena fa un appello diretto della Guida

Suprema che chiama raccolta l'Islam completo. AMABILE, COHEN MACHIKAWA, LONGO DELGATTO, MAGRI, SEMPRINI - PAGINE 6-10

L'ANALISI

Ma Israele è più forte e Teheran più isolata

STEFANO STEFANINI

Israele e il Medio Oriente sono molto diversi oggi dal 7 ottobre 2023. Se lo scopo di Hamas era di rompere gli equilibri regionali, oltre che incutere terrore e lasciare una traccia di barbarie inaudita, il Movimento della resistenza islamica li ha conseguiti entrambi. - PAGINA 26

LA PREMIO NOBEL

Ebadi: dagli iraniani basta soldi a Hezbollah

FRANCESCA PACI

Scorre l'ora più buia per l'Iran, dove Shirin Ebadi non torna dal 2009. La sua gente è stanca, dice al telefono dall'esilio itinerante la premio Nobel per la pace: stanca che il governo sostenga economicamente Hezbollah anziché costruire ospedali e frenare l'inflazione. - PAGINA 11

IL DIBATTITO

Anche idee ripugnanti hanno diritto di parola

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Pone seri problemi il divieto posto dal questore di Roma alla manifestazione pro-Palestina programmata nell'imminenza del primo anniversario della strage compiuta da Hamas un anno fa. Problematico è sempre il divieto di una manifestazione garantita da una libertà costituzionale. - PAGINA 11

L'INTERVENTO

Tocca ai progressisti lavorare per la pace

GIUSEPPE PROVENZANO

Caro direttore, il suo ultimo editoriale e le riflessioni di Massimo Cacciari sul dilagare di guerre e caos in cui è immersa l'Europa chiamano in causa la politica. Più le fiamme divampano, più la sua voce appare flebile. È una critica rivolta anche al mondo progressista. - PAGINA 27

BUONGIORNO

Come si chiede a Giorgia Meloni (a proposito, ha ritirato la querela a Luciano Canfora, le fa onore) di dissociarsi da ogni braccio teso di Casapound, sebbene non appartenga alla sua maggioranza, allo stesso modo si chiede a Elly Schlein di dissociarsi dalla piazza filopalestinese (che filopalestinese non è) di oggi. Sono pretese anche un po' stucchevoli: è ovvio che all'una e all'altra i voti facciano sempre comodo, anche quelli di gente poco raccomandabile. Ma all'ambiguità dovrebbe esserci un limite, e mi stupisco lo abbia superato un uomo mite e ragionevole come Roberto Morassut del Pd, che ha definito comprensibile la manifestazione ma con una «piattaforma parziale e limitata». Non credo l'abbia letta. Me lo auguro. Intanto la parola «Israele» compare soltanto all'inizio per chiarire il signifi-

IL MEFA CACCIA DI 6 MILIARDI TRA TAGLI. SUPERTASSA SULLE SIGARETTE. L'ISTAT ABBASSA IL PIL

Tajani stoppa Giorgetti "Tuteliamo chi investe"

Intervista al vicepremier: "No a nuove imposte, ora tagliamo la spesa"

IL COMMENTO

Ma gli extra-profitti sono un'invenzione

SERENASILEONI

Prontamente smentito da Tajani e Salvini, Giorgetti ha anticipato che nella legge di bilancio saranno chiesti sacrifici a tutti, tassando "i giusti profitti". - PAGINA 27

DI MATTEO, MONTICELLI, OLIVO

«Gli italiani pagano troppe imposte, ora tassiamo i giganti del web. Dobbiamo rivedere le spese dei ministeri per pagare meno interessi sul debito», dice a *La Stampa* Antonio Tajani.

Richiamo al sacrificio perché è giusto dire no

Simonetta Sciandivasci

IL CASO

Tassare il fumo fa bene a salute e portafoglio

EUGENIA TOGNOTTI

Si fa (forse) peccato questa volta a pensar male, cioè che sia un alibi per fare cassa, la tassa di scopo sulle sigarette che entrerà nella legge di bilancio. - RUSSO - PAGINA 4

IL RACCONTO

Mia madre e l'amore che ci siamo negate

DONATELLA DI PIETRANTONIO

Mia madre voleva rimediare. Così ha detto, e non so da quanto tempo ci pensava. Ha trovato anche il momento giusto: la nascita del nipote. Mi sarebbe stata vicina quando diventavo io una madre. Non ho voluto, non troppo, la tenevo a bada. Volevo salvaguardare la nuova intimità a tre. - PAGINA 28



LA STORIA

Seydou: "La mia vita dopo lo capitano"

FULVIA CAPRARÀ

La vita sognata di Seydou Sarr, 19 anni, anzi, «tra poco 20», come tiene a precisare (domani festeggia il compleanno), è un capolavoro di semplicità. - PAGINA 21



Oltre il limite

MATTIA FELTRI

ficato di «entità coloniale sionista», ed il in poi sarà soltanto «entità coloniale sionista». Parziale e limitata? Poi si rivendica «la legittima pretesa di liberazione di tutta la Palestina storica, dal fiume al mare». Cioè la cancellazione dello Stato di Israele dal Medio Oriente. Parziale e limitata? Si chiede lo «smantellamento» di Israele: «in quanto progetto coloniale di insediamento basato sulla pulizia etnica e sul genocidio sistematico del popolo palestinese». Parziale e limitata? Si vuole la sospensione della «propaganda di guerra messa in atto in ogni canale d'informazione e nei luoghi della formazione», ovvero tappare la bocca a chi non la pensa come loro. Parziale e limitata? Non è né parziale né limitata, è la piattaforma di Hamas. E non sono sicuro sia meglio di un braccio teso di Casapound.

AGRI ZOO 2
PET SHOP
WWW.AGRIZOO2.IT

CAFFÈ
COSTADORO
TORINO 1950
SOLO NEI
MIGLIORI
BAR



Sabato 5 ottobre 2024 - Anno 16 - n° 275
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 351/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

L'amico terrorista

» Marco Travaglio

Chissà se le migliori gazzette d'Occidente noteranno la macabra comicità della nota emessa ieri dal Servizio segreto militare ucraino Gur insieme al video di un uomo che esplose per una bomba sotto la sua auto: "Il 4 ottobre, intorno alle 7 del mattino, nella zona temporaneamente occupata di Energodar, un'auto che trasportava un criminale di guerra, il 'capo della sicurezza' della centrale nucleare di Zaporizhzhia, Andriy Yuriyovych Korotkiy, è esplosa... Dopo la presa della centrale, Korotkiy ha collaborato volontariamente con gli invasori russi, ha fornito loro gli elenchi dei dipendenti della stazione con i loro dati personali, indicando i cittadini filoucraini. Ogni criminale di guerra riceverà una giusta punizione". Più che una nota, un volantino di rivendicazione tipico delle organizzazioni terroristiche: solo che il Gur è un pilastro della celebre "democrazia" ucraina, addestrato, finanziato e armato da Usa, Nato e Ue per combattere al posto nostro il regime autocratico e terrorista di Russia in difesa del mondo libero e del diritto internazionale.

La narrazione era già piuttosto ridicola fino all'altroieri, visti i dieci anni di guerra civile nel Donbass e soprattutto degli atti terroristici perpetrati dai Servizi e dagli squadroni della morte ucraini in giro per il mondo: l'esplosione dei gasdotti russo-tedeschi Nord Stream 1 e 2 a opera di un incursore ucraino ricercato da Berlino, fuggito in Polonia e di lì a Kiev su un'auto diplomatica dell'ambasciata a Varsavia; gli assassini a Mosca di Darya Dugina, figlia di un filosofo filoputiniano (autobomba) e dell'ex deputato socialista ucraino Ilya Kiva, espulso e condannato per tradimento dopo aver criticato Zelensky anche per la tossicodipendenza (colpo alla testa); l'assassino a San Pietroburgo del blogger ucraino filorusso Vladen Tatarsky (statuetta esplosiva); l'attentato allo scrittore e politico nazionalista russo Zakhar Prilepin, ferito e mandato in coma dall'esplosione della sua auto vicino Mosca; gli omicidi di giornalisti "propagandisti", cioè sgraditi al regime, rivendicati a maggio dal capo del Gur Kyrylo Budanov; il sostegno a gruppi jihadisti legati a Isis e al Qaeda in Niger, Mali e Burkina Faso, vantato a luglio dal portavoce del Gur in funzione anti-Wagner. Ma i terroristi di Stato ucraini avevano sempre colpito oltre confine. Ora si fanno gli attentati in casa: anziché star lì a perder tempo per arrestare e processare i presunti collaborazionisti, li fanno esplodere direttamente. Fortuna che l'Ucraina sta con i Buoni e infatti entrerà nell'Ue e nella Nato, mentre la Russia capeggia i Cattivi e infatti il Parlamento europeo la definisce "Stato terrorista" e Putin ha un mandato di cattura internazionale. Senno' poi uno chissà cosa va a pensare.

"INFAMIA DI POCHI" Minaccia di "mollare"

Chat per la Consulta: Meloni furiosa coi suoi

La premier si sfoga con i gruppi di FdI dopo la fuga di notizie sul suo messaggio che li precettava in aula per votare i nuovi giudici: "Vendereste vostra madre, non vi parlerò più. Perché fare 'sta vita per far eleggere 'sta gente..."

» SALVINI A PAG. 7



SANGIULIANO E ARIANNA

Boccia bocciata dopo quelle foto fermate da 'Chi'



» MACKINSON A PAG. 10

PER LE TRE ALLUVIONI

Al terzo disastro Figliuolo firma le sue ordinanze



» RONCHETTI A PAG. 11

TERRORISMO DI STATO GLI 007: "COLLABORAZIONISTA UCCISO CON AUTOBOMBA"

Kiev si fa gli attentati in casa e li rivendica

I SERVIZI CONFESSANO FATTO ESPLODERE IL CAPO SICUREZZA A ZAPORIZHZHIA

» CALAPÀ A PAG. 4 - 5

BIDEN NON RIESCE A FRENARE L'ESCALATION
Teheran, Khamenei comizia con il fucile Israele: "In serbo altre sorprese per voi"

» ANTONIUCCI A PAG. 2 - 3

LE NOSTRE FIRME

- Cardilli Beppe, basta a pag. 13
- Lerner "Rep", 2 disfatte a pag. 24
- Valentini Orfeo 4 stagioni a pag. 13
- Fornario Sangue e peluche a pag. 13
- Nunziata 100 anni di radio a pag. 19
- Luttazzi La Posta a pag. 12

» FRA RAIZ E FORMIGLI

Monteleone ko, il nulla di Boccia e "Genny" Telese

» Selvaggia Lucarelli

Non sentivo parlare delle prodezze giornalistiche di Antonino Monteleone dal 19 settembre, subito dopo le esplosioni dei cercepersone in Libano.

IL NARCOS

David De Cesario
Tommaso Marzulli

Libreria

I PM CHIUDONO L'INDAGINE

"Ferragni, doppia truffa aggravata"

» MILOSA A PAG. 10

La cattiveria

Nicola Pietrangeli ricorda commosso Lea Pericoli: "Io sono morto più volte di lei"

LA PALESTRA/SIMONE CARAFÀ

TRAFFICO DI INFLUENZE

Effetto Nordio: salvo l'uomo che millantò un favore in Procura

» BISBIGLIA E PACELLI A PAG. 7

CHE C'È DI BELLO

Scuola di "polizia", Ernaux con gli 883 e il record di Steel

» DA PAG. 20 A 21



Rescissioni più facili
Diarra alla Bosman
La Corte Ue cambia
il calciomercato
 Abbate nello Sport



1935-2024
Lea Pericoli, l'icona
del tennis italiano
tra stile e scalpore
 Martucci a pag. 14



Vuitton Cup agli inglesi
Il trionfo di Ineos
Luna Rossa cede
«Ci riproveremo»
 Lodigiani nello Sport



L'editoriale
I PARADOSSI
DELLA
POLITICA
AMBIENTALE

Fisco, patto con Confindustria

► Orsini incontra Giorgetti: si va verso la riduzione delle agevolazioni per i carburanti inquinanti. Sul contributo delle imprese mediazione di Meloni. Accise, diesel più caro e sconti per la benzina

ROMA In Manovra il taglio degli sconti fiscali per l'industria: ne hanno parlato il ministro Giorgetti e il presidente di Confindustria, Orsini. Bechis, Bisozzi e Pacifico alle pag. 2 e 3

Romano Prodi

Fa un certo effetto constatare che, nello stesso giorno, la Gran Bretagna spegne la sua ultima centrale elettrica a carbone e l'Agenzia Mondiale dell'Energia fa sapere che, nel 2024, il consumo di carbone crescerà ancora, raggiungendo l'impressionante cifra di 8,7 miliardi di tonnellate, superando di ben il 10% la quantità consumata dieci anni fa. Come consolazione, la stessa Agenzia aggiunge che il consumo mondiale di carbone continuerà ad aumentare almeno per i prossimi due o tre anni.

Tutto ciò avviene quando il problema dell'ambiente è diventato finalmente una preoccupazione condivisa da tutta l'umanità. Con un cambiamento di non poco conto se pensiamo che il primo accordo internazionale sull'ambiente, il protocollo di Kyoto, entrato in vigore il 16 febbraio 2005, è stato portato avanti quasi solo dalla Commissione Europea e approvato nonostante il voto contrario di Cina e Stati Uniti.

E' vero, infatti, che la politica dell'ambiente è ormai coscienza comune, ma è altrettanto vero che la sua concreta realizzazione è fortemente condizionata dalla situazione politica ed economica di ogni paese. Non è quindi facile affrontare un problema che esige una soluzione unitaria per tutto il pianeta, a fronte di politiche tra loro divergenti che nascono da situazioni e posizioni politiche ed economiche difficilmente compatibili.

Continua a pag. 18

Israele: «Ucciso anche l'erede di Nasrallah»



Khamenei prega col fucile
«Il 7 ottobre fu legittimo»

L'Ayatollah Ali Khamenei e, nel riquadro, la sua mano sul fucile durante il sermone. Andreoli, Evangelisti e Genah da pag. 4 a pag. 6

Urso: serve dialogo con Pechino

Auto cinesi, sì ai dazi Ue
la Germania vota contro

BRUXELLES Nonostante il blitz dell'ultimo minuto, la Germania non è riuscita a bloccare i dazi sulle auto elettriche importate dalla Cina. L'Ue ha infatti votato a maggioranza per imporre tariffe fino al 45%. Urso: «No alle guerre commerciali».



Rosana a pag. 16

La Pennsylvania Stato chiave

Usa alle urne tra un mese
testa a testa Harris-Trump

Giovanni Diamanti

Manca un mese al voto statunitense, eppure l'avvicinarsi inesorabile dell'election day non sembra scalfire il clima di incertezza totale che sta avvolgendo (...)



Continua a pag. 11

L'hacker della Garbatella passava notizie ai russi

► I documenti trafugati grazie alle password di un magistrato

Valentina Errante

L'obiettivo adesso è capire per chi lavorasse e a chi girasse le informazioni sensibili Carmelo Miano. Il ragazzo prodigo, che era riuscito a bucare la rete del ministero della Giustizia, anche utilizzando le password di un magistrato di Napoli, e a penetrare nei sistemi informatici di Tim, Telespazio e Gdf, è riuscito a guadagnare 5 milioni sui black market della droga. Ma a insospettire è anche il fatto che, da utente registrato, si sia collegato a un sito russo su cui si vendono informazioni sensibili.

Indagine chiusa

L'accusa a Ferragni
«Il caso pandoro, truffa premeditata»



Guerra a pag. 13

La tragedia

Travolto sui binari
un operaio muore
come a Brandizzo

ROMA Un'altra tragedia sui binari, come è successo a Brandizzo. Un operaio di una ditta alla quale Rfi aveva affidato in subappalto alcune opere, è stato investito da un Intercity sulla linea Bologna-Venezia. È morto così Attilio Franzini, tecnico specializzato 47enne, di Formia (Latina).

A pag. 12

L'anniversario



E in principio fu
la radio: 100 anni
di servizio pubblico

Mario Ajello

Polemiche, scontri, rotture e ricuciture, sul fronte autorferenziale e insomma: uffa? Sì, perfino agli addetti ai lavori (e ai livori) e a chi per (...)

Continua a pag. 19

L'ASSISTENZA SANITARIA QUANDO NE HAI PIÙ BISOGNO

Tel 06 86 09 41

VILLA MAFALDA

CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Via Monte delle Gioie, 5 Roma - Info su villamafalda.com

Il Segno di LUCA

SCORPIONE, TRA LE BRACCIA DELL'AMORE

La congiunzione di Venere e Luna nel tuo segno favorisce l'amore e crea le migliori condizioni per coronare i tuoi sogni, grazie anche al prezioso aiuto di Marte e Saturno, che ti sostengono aiutandoti a rendere la passione solida e duratura. Approfitta dei favori del cielo e goditi il fine settimana insieme al partner. Se fossi alla ricerca di un compagno, potrebbe essere il momento ideale per avvicinarti alla persona che ti piace.

MANTRA DEL GIORNO
 Un pizzico di follia rende più saggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
 L'oroscopo a pag. 18



SICUREZZA SUL LAVORO, TOGHE CHOC: VIETATO LICENZIARE CHI VIOLA LE NORME
Zurlo a pagina 11

«OLTRE DUE MILIONI DI INGIUSTI PROFITTI» ORA LA FERRAGNI RISCHIA IL PROCESSO

Bassi a pagina 18



L'ULTIMA ECLISSI DI LUNA ROSSA UNA SQUADRA SENZA UN VERO LEADER
Vetlese a pagina 29



la stanza di
Vittorio Feltri
alle pagine 20-21
Il valzer
dei direttori



50
il Giornale

il Giornale

VALLEVERDE



www.ilgiornale.it
028 2532401 il giornale tel. abbonamenti

SABATO 5 OTTOBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 237 - 1.50 euro*

L'editoriale
LA PIAZZA DELLA VERGOGNA

di Alessandro Sallusti

L'anniversario della strage del 7 ottobre sarà lunedì, ma i gruppuscoli filo Hamas la ricordano oggi in piazza, ché di sabato anche quei pochi di loro che lavorano non devono perdere un giorno di paga. Più che un ricordo sarà una festa, si branderà ai terroristi che hanno spazzato oltre mille donne e bambini ebrei, un po' come la sera dell'11 settembre 2001, quando i loro calci si alzarono per omaggiare Bin Laden e compagni che avevano colpito le Torri Gemelle di New York. A distanza di un anno, di quei terroristi e dei loro capi, a occhio e croce, ne restano in vita ben pochi, e non ci sono più neppure migliaia di palestinesi da loro usati come scudi umani nel tentativo fallito di farla franca. Già, perché la strage di civili di cui è accusato Israele in realtà è stata pianificata e attuata dai vertici di Hamas, che hanno un concetto molto particolare del valore della vita dei loro figli e delle loro mogli. Se all'indomani della strage, invece di rifugiarsi nelle fogne di Gaza sovrastate da edifici civili, i terroristi fossero usciti dai tunnel con le mani alzate e liberato gli oltre duecento ostaggi israeliani, come farebbe un esercito regolare accerchiato senza possibilità di vittoria, i palestinesi ora non dovrebbero piangere tutti quei morti. Purtroppo è andata diversamente, e purtroppo non è ancora finita. Nonostante le balze della propaganda antisemita che in Italia trova facile sponda in più di un organo di informazione, resta da ripulire il Libano meridionale dalla follia dei cugini di Hamas, quegli Hezbollah lunga mano dell'Iran nel piano per cancellare Israele dalle mappe geografiche. Anche qui i depistaggi mediatici si sprecano, c'è addirittura chi invoca per Israele che ha messo piede in Libano le stesse punizioni che l'Occidente ha attuato contro Putin per aver varcato il confine con l'Ucraina. La verità è che Israele non ha alcuna mira espansionistica sul Libano, non vuole annettere suoi territori. Più banalmente prova a ripulirli da chi, Hezbollah, ogni giorno gli lancia contro duecento missili senza che alcuno abbia da eccipere. A un anno dal 7 ottobre noi siamo ancora più convintamente dalla parte di Israele, dei suoi diritti. La festa di oggi sarà anche legittima, in punta di Costituzione, ma non per questo ci fa meno schifo.

IPOTESI 5 EURO IN PIÙ A PACCHETTO

Spettro supertassa sulle sigarette

La proposta degli oncologi cavalcata dalla sinistra. Ma il governo punta alla progressività delle imposte. Ipotesi flat tax per i medici

IL SOTTOSEGRETARIO DURIGON
«Studiamo un contributo da banche e maxi-società»

Francesco Boezi a pagina 2

DETTAMI DA NON DIMENTICARE
Ma il centrodestra è nato sul no a nuovi balzelli

di Augusto Minzolini a pagina 12

■ Una «tassa di scopo» sulle sigarette in Manovra per finanziare il Sistema sanitario nazionale. Questa la misura che potrebbe entrare in legge di bilancio dopo l'apertura alla richiesta dall'Aiom, l'Associazione italiana di oncologia medica. Nove diagnosi di tumore del polmone su 10 sono causate dal fumo di sigaretta.

Gian Maria De Francesco a pagina 3



SI È SPENTA A 89 ANNI

Signora del tennis e regina di stile
Addio Lea Pericoli, firma del Giornale

servizi nello Sport

IL LEADER IRANIANO

Khamenei dichiara la guerra santa

Sermone col fucile: «Islam unito per distruggere Israele»

L'ANALISI

Più che la religione c'entra il capitalismo

di Pier Luigi del Viscove a pagina 12

Chiara Clausi e Gian Micalessin

■ Quello del leader iraniano Khamenei è un sermone armato: «Israele verrà eliminato». Preghiera per Nasrallah, sepolto in un luogo segreto: «Hezbollah e Hamas non si fermano». Ma Israele ha già ucciso il successore di Nasrallah.

con Bilostavo alle pagine 14-15

DOPO IL CASO GEDI

I tormenti di Elkann sul passo indietro in Exor e Stellantis

Marcello Astorri

■ Il passo indietro di John Elkann dalla presidenza del gruppo Gedi ha innescato una ridda di voci sulle motivazioni alla base di questa decisione.

a pagina 5

SFRATTI IMPOSSIBILI

La falla nella legge che aiuta chi occupa gli immobili pubblici

Domenico Ferrara

■ C'è una falla nella nuova legge. La norma che punisce chi occupa tutela i privati ma non gli immobili pubblici. E un vuoto normativo che va sanato.

a pagina 10

GIÙ LA MASCHERA

BOCCIA PUNTO

di Luigi Mascheroni

Maria Rosaria Boccia forse ha ragione quando dice che al ministro ci sono «raccomandati non idonei al ruolo». Lei non è riuscita a essere neanche quello.

E si che batte i corridoi romani ben prima del governo Meloni.

Inidonea, famelica di quello stesso potere che ora rigetta, fredda al limite dell'empireasi, *grimpeur* - ingenuo lui, perfida lei -, Maria Rosaria Boccia è, con la Ferragni, Salis, Elodie e il pugile Imane Khelif, la nuova icona della sinistra. Con la Pascale il pantheon è completo. Attualmente è su tutti i giornali e la tv, in tour promozionale (di se

stessa, influencer di abiti da sposa). L'altra sera era a *Piazzapulita*, protagonista di un'intervista, fra il grottesco e il dadaismo, condotta da un eccitato Corrado Formigli. Che non ha rivelato nulla. Anche perché è impossibile distinguere il falso dal niente. Affermare, negare, riaffermare, filmare, registrare, minacciare («Conosco tante cose...»), postare, un po' incinta e un po' no.

La storia, che non è gossip ma neppure politica, è vecchia come il noto mestiere. Una donna che seduce un uomo per avere un posto di potere e quando scopre che non può ottenerlo distrugge prima l'uomo, poi se stessa, poi il potere. Dopo non rimane che affidarsi a Luca Telese come promoter e iniziare il giro delle La7 chiese.

Il massimo di esposizione mediatica (8,8 di share) coincide con l'inizio del tramonto.

Votava Meloni. Ora è l'eroina del Pd. Tra poco dirà che è transgender. E sarà finita. Grazie a dio.



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

San Placido, Monaco Sabato 5 ottobre 2024 DIRETTO DA TOMMASO CERNO Anno LXXX - Numero 275 - € 1,20* ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

CERNOBYL

E la virostar si incazzò... per la multa
DI TOMMASO CERNO

Una nemesis l'intemerrata di Matteo Bassetti, il virologo che tutti abbiamo conosciuto durante quei maledetti anni del Covid: «Fanno torti ai deboli», ha detto prendendosi con i vigili urbani di Genova che si sono presentati a casa sua a contestargli la musica alta durante la festa di compleanno del figlio sedicenne, a cui vanno i nostri migliori auguri. Per prima cosa, se la doveva prendere con i vicini di casa, che al primo gorgoglio hanno chiamato la forza pubblica nel nome del quieto vivere. Ma forse, prima ancora, doveva rendersi conto che quei due agenti erano gli stessi che ai suoi tempi il governo Conte aveva spedito a mettere la multa ai lavoratori senza green pass, gli stessi che Speranza schierava al porto di Trieste con gli idranti contro la povera gente, gli stessi che controllavano che nessuno uscisse di casa e che se facevi la spesa non comprassi troppo vino o birra perché il permesso di Stato era concesso solo per i beni essenziali. Fa un po' ridere che adesso proprio lui se la prenda con quei pubblici ufficiali. Che fanno il loro mestiere adesso come allora. Anche quando le leggi sono esagerate o sbagliate.

Chiosatore: **ROBERTO**

ESCLUSIVO/IL MANUALE DEL TERRORE

Il Tempo svela il vademecum di anarchici e Black bloc per mettere a ferro e fuoco la Capitale. Strade sicure, treni proibiti e trucchi: le regole per non farsi identificare dalle forze dell'ordine

Campiglio e Musacchio alle pagine 2 e 3



La marcia su Roma

LE REGIONALI IN LIGURIA

«Bucci malato come Santelli»
Buferà sull'ex grillino Morra Meloni: «Livelli inaccettabili»

Scoppia il caso Orlando
Le cene da 300 euro per finanziare il voto
Ma se le faceva Toti finiva nei guai



Buferà sulla parole dell'ex M5S Morra sulla malattia di Bucci. Meloni: «Inaccettabile»
Frasca e Manni a pagina 6

Il Tempo di Osho

Rivoluzione in Senato
La Russa «apre» agli animali



«Quante volte ve devo di che sta porta deve rimanè chiusa sennò esce er gatto?»

Sirignano a pagina 8

IL RISCHIO ESCALATION

Khamenei con il fucile minaccia Israele
«Pronti a eliminarlo»
E l'Aviv annuncia «Morto il vice Nasrallah»



Riccardi a pagina 4

L'INCHIESTA SPIONI

Ecco perché per la verità non basta più l'Antimafia

Così Striano confezionò il dossier su Mr. Espresso

Tivelli a pagina 13 Cavallaro a pagina 9

TRANCASSINI (FDI) SUL LAZIO

«Numeri cambiati, equilibri no»
A FI dico: troviamo la quadra»

Adelai a pagina 9

IL PANDOROGATE

Chiara Ferragni Chiuse le indagini
«Truffa aggravata»



Bruni a pagina 10

IL TEMPO di Feltri

DI VITTORIO FELTRI

Una donna forte che ha già pagato e quell'invidia sociale da cui vaccinarsi



a pagina 10

IL CONTE MAX

Auto elettrica la crisi tedesca e la guerra dei dazi

a pagina 13

RIVOLUZIONE ROSA A TOR BELLA MONACA

I pusher finiscono tutti in cella
E ora a Roma lo spaccio è donna

Sereni a pagina 21

Oroscopo

Le stelle di Branko



a pagina 13

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

CAPITALE IMPACCHETTATA

Monumenti? No, la moda è il selfie al cantiere

Roma da impacchettare da recinzioni per i lavori. I monumenti non si vedono. Così i turisti fotografano i cantieri. E il fenomeno diventa virale su social.



Terracina a pagina 19

L'ANNIVERSARIO

Carlo Conti e i 100 anni della radio



Caterini a pagina 23

IN ITALIA PARTE SAUVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GRENZANZA) PUBBLICITÀ: PIRELLA GÖTTSCHE LOWE & C. S.p.A. - L. 27/02/2001 n. 40 ART. 1, 303 REG.



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 33594,12 +1,28% | SPREAD BUND 10Y 129,50 -4,50 | SOLE24ESG MORN. 1290,56 +1,29% | SOLE40 MORN. 1251,24 +1,29% | **Indici & Numeri** → p. 31-35

Corte Ue
Facebook non può utilizzare dati sensibili per la pubblicità mirata



Alessandro Galimberti
— a pag. 29

Decreto Irpef-Ires
Irrilevanza delle differenze di cambio verso l'eliminazione

Reich e Vernassa
— a pag. 28



UCCISO SAFFIEDINE, IL SUCCESSORE DI NASRALLAH

Khamenei minaccia Israele, su Beirut 73 tonnellate di bombe

Roberto Bongiorno — a pag. 7



Teheran. Folla oceanica ieri per i funerali di Nasrallah, ex leader di Hezbollah

L'ALTRO FRONTE

In Cisgiordania 18 morti in un attacco al campo profughi

— Servizio a pag. 7

Lavoro, negli Usa boom di nuovi posti

Economia americana

In settembre +254mila unità contro le 150mila attese
Disoccupazione giù al 4,1%

I salari orari medi sono aumentati del 4%. Biden: «Economia Usa la più forte»

L'occupazione americana cresce molto più delle stime. In settembre sono stati creati 254mila posti di lavoro: gli analisti si attendevano un aumento di 150mila posti. La disoccupazione è scesa dal 4,2% al 4,1%, contro attese per una conferma del 4,3 per cento. I salari orari medi sono aumentati del 4% su un anno fa a 35,36 dollari. Il dato di agosto è stato rivisto da 14,2mila a 159mila. Il dato di luglio da 89mila a 144mila. Il settore privato ha creato 223mila posti di lavoro. Il settore pubblico 3mila.

Marco Valsania — a pag. 5

LA REAZIONE DEI MERCATI

Piazza Affari chiude in netto rialzo, Wall Street rallenta sui timori di una Fed meno aggressiva

Morya Longo — a pag. 5



NUMERI RECORD PER L'EMITTENTE
I 25 anni di Radio 24:
«La passione si sente»
E ora si vede

Marta Cagnola — a pag. 10

Compleanno. Da sinistra a destra: Sebastiano Barisoni, vicedirettore esecutivo di Radio 24, il direttore Fabio Tamburini, l'amministratrice delegata del Gruppo 24 Ore, Mirja Cartia d'Asero, il presidente Edoardo Garrone e Federico Silvestri, direttore generale Media & Business

Pil, crescita giù con i ricalcoli: solo +0,4% nei primi sei mesi

Istat

La revisione delle serie storiche riduce la crescita. Più difficile l'obiettivo +1%

Nei primi sei mesi del 2024 l'economia italiana ha acquisito una crescita dello 0,4% e non dello 0,6 calcolato finora. La revisione dei conti economici trimestrali diffusa dall'Istat solleva incognite pesanti sull'1% di crescita confermato dal Governo nel nuovo Piano strutturale di bilancio all'esame del Parlamento. Un fatto statistico, frutto della revisione delle serie storiche del Pil tra il 2021 e il 2023, che rende però molto ambizioso l'obiettivo annuale del +1% che sembrava a portata di mano.

Gianni Trovati — a pag. 2



Emanuele Orsini, Presidente di Confindustria

EMANUELE ORSINI
«Disponibili a una revisione degli sconti fiscali per sostenere gli investimenti»

Nicoletta Picchio — a pag. 2

1,6

EFFETTO ALLINEAMENTO
La stima in miliardi delle maggiori entrate dalle accise sul gasolio a fronte di 600 milioni in meno da quelle sulla benzina

LA STIMA
Accise, allineare diesel e benzina può portare 1 miliardo in più allo Stato

— Servizio a pag. 2

MANDATO A LABRIOLA PER PROPOSTA DEL MEF
Cessione di Sparkle (Tim), entro novembre l'offerta vincolante

Antonella Olivieri — a pag. 24

La storia
GIOVANI MEDICI, MINI INCENTIVI CONTRO LA FUGA



di Marzio Bartoloni — a pagina 6

ETU CE L'HAI?

NPK NO PROBLEM KIT

KIT RUOTA DI SCORTA TUTTO IN UNO

www.noproblemkit.com
NPK è un brand distribuito da MAK SPA

PANORAMA

ITALIA E FRANCIA A FAVORE

Auto elettriche, via libera Ue ai dazi sulla Cina
No della Germania

L'Ue ha votato per imporre tariffe fino al 45% sui veicoli elettrici importati dalla Cina. Bruxelles però ha detto che «i negoziati con Pechino proseguono». Dieci Stati, tra cui Italia e Francia, hanno votato a favore, cinque contro (tra cui la Germania), 12 gli astenuti. — a pagina 13

BUSSOLA & TIMONE

LE DOMANDE CHE PONE LA CINA

di Giovanni Tria — a pagina 11

DONATI 20 MILIONI

Fondazione Del Vecchio crea fondo per la Bocconi



Fondazione Del Vecchio. La presidente Nicoletta Zamponio del Vecchio

La Fondazione Leonardo Del Vecchio ha donato 20 milioni all'Università Bocconi per istituire un fondo destinato a giovani di talento provenienti da famiglie economicamente svantaggiate. — a pagina 12

L'ANALISI

BIG TECH E IL POTERE DEI DATI

di Luca De Biase — a pagina 16

DA OGGI IN EDICOLA



Il libro
Giorgio Armani un uomo, uno stile
— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Motori 24

— Servizi a pag. 20-21

Food 24

— Servizi a pag. 22-23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Fino al 50% di sconto. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



PNRR
Istruzioni
per l'uso

aprile 2008

Tecnopolo di Bologna: anche il supercalcolo quantistico a disposizione di imprese e società
Chris Valentini a pag. 2



Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Le regole Fifa ostacolano la concorrenza delle squadre di calcio nell'Unione europea
Antonio...

Il cellulare non è top secret

La polizia può bloccare il telefonino anche per reati non gravi, con l'autorizzazione di un giudice (salvo per i casi di urgenza). Lo ha deciso la Corte di giustizia europea

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERA

Un Agnelli, un pm Elvace, che rivela a un ex pm...
...che rivela a un ex pm...
...che rivela a un ex pm...

La polizia può bloccare il telefonino anche per reati non gravi, con l'autorizzazione di un giudice (salvo per i casi di urgenza). Lo ha deciso la Corte di giustizia europea



Ko l'alleanza Russia-Israele

Mosca guarda solo a Teheran



DIRITTO & DOVERSO

Il Parlamento...
...che rivela a un ex pm...
...che rivela a un ex pm...